

COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 59 DEL 23/06/2016

COPIA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

Il giorno **23/06/2016** alle ore **22:40** presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, **DANIELE DEL BEN**, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA BASELICE**.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

Assenti

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
ORENI MONICA
CONTI GIOVANNI
GUANI CRISTINA**

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione – proposta:

Premesso che:

- il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con atto consiliare n. 23 del 15.07.2015;

- che nello stesso atto consiliare si è dato atto che, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, la gestione finanziaria 2015 non presentava situazioni di squilibrio;

- la Giunta comunale con atto n. 61 del 28/05/2015, ha approvato la relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;

- il rendiconto è stato deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 18 del 30/04/2016;

visto l'art.147 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale disciplina le tipologie dei controlli interni;

visto il referto del controllo di gestione relativo all'esercizio finanziario 2015 presentato dal Settore Finanziario e redatto in base alle indicazioni previste dal Piano Esecutivo di Gestione approvato con atto di Giunta n.72 del 15.7.2015 predisposto dal Responsabile della Programmazione e controllo di gestione, da cui emergono gli obiettivi raggiunti;

visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, è stato richiesto ed acquisito, in merito al presente provvedimento, i pareri favorevoli dal Segretario Comunale e dal Ragioniere;

all'unanimità dei voti resi in forma palese ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto del referto del controllo di gestione relativo all'esercizio finanziario 2015 elaborato dal settore finanziario in base alle indicazioni previste dal Piano Esecutivo di Gestione anno 2015 ed allegato alla presente deliberazione, che verrà conservato agli atti d'archivio unitamente alla stessa;

2. di disporre l'invio del referto del controllo di gestione 2015 alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 198 bis del T.U. 267/2000;

3. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Quindi al fine di procedere al tempestivo invio del Referto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

**Comune di
Rosate**

**REFERTO ALLA CORTE DEI CONTI
SUL CONTROLLO DI GESTIONE
2015**

Comune di Rosate
REFERTO ALLA CORTE DEI CONTI SUL CONTROLLO DI GESTIONE 2015 (D.LGS.77/95)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
PARTE PRIMA - REFERTO SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO	
Il monitoraggio attivato in sintesi	
Il referto alla Corte dei Conti sul controllo di gestione	
Contenuto e logica espositiva del referto 2015	1
Controllo sulla gestione economico-patrimoniale	
Premessa all'analisi sulla gestione finanziaria, patrimoniale e sugli indicatori	2
Analisi sulla gestione finanziaria	
Andamento della gestione dei residui	3
Andamento della gestione di competenza	4
Analisi sull'andamento del patrimonio	
Andamento dell'attivo patrimoniale	5
Andamento del passivo patrimoniale	6
Analisi generale per indici	
Indicatori finanziari ed economici generali	7
Andamento dei parametri di deficit strutturale	8
Controllo sulla gestione della competenza	
Premessa all'analisi sulla pianificazione e sull'andamento di entrate e uscite	9
Analisi sull'andamento della pianificazione	
Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio	10
Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata	11
Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita	12
Analisi sull'andamento delle entrate	
Grado di accertamento delle entrate	13
Grado di riscossione delle entrate	14
Analisi sull'andamento delle uscite	
Grado di impegno delle uscite	15
Grado di pagamento delle uscite	16
Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati	
Premessa all'analisi sugli investimenti e sul bilancio dei servizi erogati	17
Analisi sull'andamento degli investimenti	
Elenco dei principali investimenti attivati	18
Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati	19
Analisi sui risultati dei principali servizi erogati	
Analisi del rendiconto dei servizi a domanda individuale	20
PARTE SECONDA - MONITORAGGIO SPECIFICO DEI CENTRI DI COSTO	
Il monitoraggio attivato in sintesi	
Monitoraggio attivato nel 2015 in sintesi	
Elenco generale dei centri di responsabilità	21
Sintesi generale del monitoraggio	22
I centri di costo oggetto di monitoraggio	
Centri di costo monitorati	
Corsi extra scolastici (Andamento)	24
Corsi extra scolastici (Indicatori)	25
Trasporto scolastico (Andamento)	27
Trasporto scolastico (Indicatori)	28
Impianti sportivi (Andamento)	30
Impianti sportivi (Indicatori)	31
Assistenza domiciliare (Andamento)	33
Assistenza domiciliare (Indicatori)	34
Alberghi e/o colonie(centri estivi) (Andamento)	36
Alberghi e/o colonie(centri estivi) (Indicatori)	37
Mense (Andamento)	39
Mense (Indicatori)	40
Pesa pubblica (Andamento)	42
Pesa pubblica (Indicatori)	43

Parte prima

REFERTO SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO

IL MONITORAGGIO ATTIVATO IN SINTESI

Il referto alla Corte dei Conti sul controllo di gestione (1) Contenuto e logica espositiva del referto (1.1)

L'evoluzione della normativa finanziaria e contabile che si è concretizzata negli ultimi anni ha modificato radicalmente l'ottica con la quale sono reperite, valutate e diffuse le informazioni di natura contabile ed extra contabile. Questa revisione del sistema informativo avviene in un contesto normativo dove, rispetto al passato:

- Esiste una maggiore attenzione e una spiccata sensibilità verso i temi della programmazione e del controllo;
- La gestione si realizza in un ambito operativo dove si è verificata una significativa separazione tra i poteri di programmazione, posti in capo agli organi politici, e le competenze di gestione che spettano invece ai responsabili dei servizi;
- Il sistema di programmazione è condizionato dal persistere di vincoli di natura macro-economica che incidono pesantemente sulla capacità di manovra dell'ente (si pensi, ad esempio, alla disciplina del Patto di stabilità interno).

L'interesse manifestato dal legislatore verso la materia della pianificazione e del successivo controllo è presente, seppure in forme spesso non perfettamente coerenti tra di loro, in numerose norme e precisamente:

- Nel modello ufficiale della Relazione programmatica, attraverso il quale si codifica l'obbligo della programmazione triennale delle risorse finanziarie, già prevista dall'ordinamento finanziario degli enti locali;
- Nella disciplina dei lavori pubblici, che prescrive in determinate circostanze l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale, secondo predeterminati schemi-tipo;
- Nella normativa che ha riformato i controlli interni della P.A, dove sono previste 4 fattispecie distinte: il controllo di regolarità amministrativa e contabile; il controllo di gestione operativo; la valutazione della dirigenza; il controllo strategico.

Questa numerosa produzione di legge ha subito un'ulteriore accelerazione con la legge 191/94 che, pur non prevedendo modifiche alla precedente disciplina giuridica del sistema di programmazione e controllo, ha reso obbligatorio l'inoltro del referto finale del controllo di gestione anche alla Corte dei conti.

Ma è il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/00) che, riprendendo i principi generali del controllo interno stabiliti per tutte le pubbliche Amministrazioni, li adatta alla particolare realtà degli enti locali e ne specifica, poi, sia i connotati che il preciso contesto normativo. Il quadro che ne risulta è il seguente:

1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (D.Lgs.267/00, art.196 - *Controllo di gestione*);
2. Il controllo di gestione (..) ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale (..) ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi: predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi; rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (..) (D.Lgs.267/00, art.197 - *Modalità del controllo di gestione*);
3. La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili (D.Lgs.267/00, art.198 - *Referto del controllo di gestione*);
4. Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione (..) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi (..) anche alla Corte dei conti (D.Lgs.267/00, art.198-bis - *Comunicazione del referto*).

Partendo da queste premesse, il referto sul controllo di gestione riportato di seguito si articola in due parti ben distinte:

- a) **Referto sull'andamento complessivo** - E' il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista nel suo complesso;
- b) **Monitoraggio specifico dei centri di costo** - E' il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività di una selezione mirata di centri di costo; quei centri, per l'appunto, ritenuti meritevoli di una particolare e incisiva forma di monitoraggio.

Ogni argomento della Parte I (Referto sull'andamento complessivo) ha una propria numerazione progressiva mentre gli argomenti della Parte II (Monitoraggio specifico dei centri di costo) mantengono la progressione di stampa ottenuta in base alla selezione dei centri di costo operata dall'ente.

CONTROLLO SULLA GESTIONE
ECONOMICO - PATRIMONIALE

Controllo sulla gestione economico-patrimoniale (2)
Premessa all'analisi sulla gestione finanziaria, patrimoniale e sugli indicatori (2.1)

Al sistema del controllo di gestione si attribuiscono diversi significati che possono essere ricondotti, in particolare modo, a due distinte formulazioni che rispecchiano le due concezioni del controllo: quella di natura giuridico/istituzionale e quella dal contenuto operativo.

Il controllo di tipo *giuridico* è quello che mira a verificare, con il riscontro operato da organi esterni, la regolarità dell'avvenuto esercizio delle funzioni che fanno capo all'ente locale: si tratta del classico controllo di legittimità. Questo primo tipo di riscontro, prevalentemente di natura formale, verifica la corrispondenza tra il comportamento giuridico e amministrativo dell'ente e le astratte previsioni normative e procedurali stabilite dal legislatore.

A differenza dal primo, il controllo di gestione di tipo *operativo* non si pone l'obiettivo di verificare il rispetto della forma ma mira direttamente all'aspetto sostanziale dell'attività e, come efficace sistema di supporto all'attività di direzione, diventa uno strumento per misurare il raggiungimento di determinati obiettivi.

Il controllo di gestione è definito dalla dottrina aziendale come "*il processo mediante il quale la direzione garantisce che le risorse siano disponibili e vengano utilizzate efficacemente per il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione*", dove per "efficacia" si intende il grado con cui gli obiettivi prestabiliti sono raggiunti, e per "efficienza" il rapporto tra risorse impegnate ed i risultati ottenuti.

Nell'ambito del presente referto, questa forma di monitoraggio e successiva valutazione definita come "controllo di gestione" tende, innanzi tutto, a verificare l'attività messa in atto dall'ente locale nell'ultimo esercizio chiuso in una prospettiva che è orientata verso una triplice direzione:

- a) Controllo sulla gestione economico-patrimoniale;
- b) Controllo sulla gestione della competenza;
- c) Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati.

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulla gestione economico-patrimoniale*", primo gruppo di informazioni oggetto di monitoraggio con il presente referto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente:

- L'analisi della gestione finanziaria e, soprattutto, i risultati finali di esercizio riconducibili al comparto dei residui ed a quello della competenza (Andamento della gestione dei residui; Andamento della gestione di competenza);
- L'analisi della consistenza patrimoniale e della sua evoluzione nel tempo (Andamento dell'attivo patrimoniale; Andamento del passivo patrimoniale);
- L'analisi generale per indici, limitata all'esposizione degli indicatori obbligatori per legge legati all'attività finanziaria/patrimoniale dell'ente, e la successiva rappresentazione degli indici collegati con la verifica sull'assenza di una situazione di deficitarietà complessiva (Indicatori finanziari ed economici generali; Andamento dei parametri di deficit strutturale).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi e informazioni che hanno un'origine sia contabile che extra contabile, ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi sullo stato generale di salute delle finanze comunali. La verifica sull'attività dei singoli centri di costo, infatti, è opportunamente preceduta proprio dal monitoraggio del "sistema Comune" visto nel suo insieme: il grado di efficienza ed efficacia misurato sui centri di costo o di responsabilità non può prescindere da questa iniziale prospettiva volta a 360 gradi.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di 3 paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico e integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrandola con l'aggiunta del corrispondente grafico.

Analisi sulla gestione finanziaria (3) Andamento della gestione dei residui (3.1)

Finalità del controllo (3.1.1)

Secondo il testo unico sugli enti locali "...il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" (art.186). Inoltre, per quanto riguarda le entrate "...costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata" (art.189).

Nel comparto separato della spesa, invece, "...costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio" (art.190).

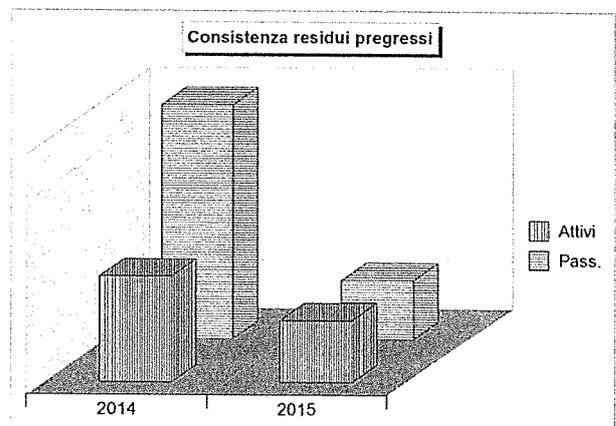
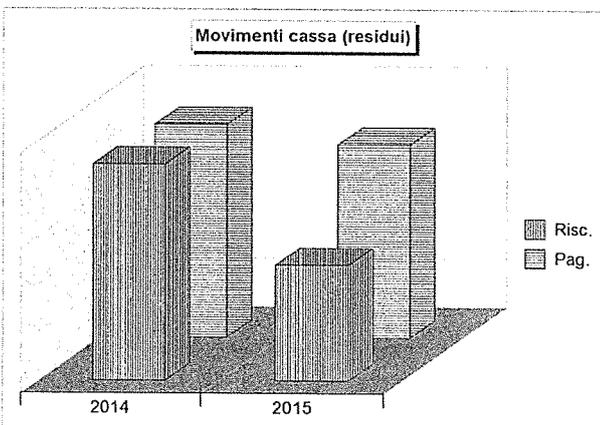
Il risultato di amministrazione complessivo è composto dalla componente riconducibile alla gestione di competenza e da quella relativa ai residui. L'analisi sull'andamento di quest'ultimo risultato consente di monitorare l'esito dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto dei precedenti esercizi e di valutarne, in questo modo, l'eventuale impatto sulla gestione dell'esercizio in corso.

Eventuale commento al referto (3.1.2)

La tabella, con il corrispondente grafico, mette in luce l'andamento del risultato di amministrazione conseguito nell'ultimo biennio, limitatamente però alla componente legata alla sola gestione dei residui.

Elementi monitorati (3.1.3)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI BIENNIO 2014-2015		Rendiconto		Variazione biennio
		2014	2015	
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	1.285.560,38	1.850.783,18	
Riscossioni (res.)	(+)	901.022,70	482.464,71	
Pagamenti (res.)	(-)	884.898,59	802.665,62	
Saldo movimenti cassa (solo residui)		1.301.684,49	1.530.582,27	+ 228.897,78
Residui attivi (res.)	(+)	440.694,13	257.179,09	
Residui passivi (res.)	(-)	973.188,50	244.220,55	
Saldo residui da riportare (solo residui)		769.190,12	1.543.540,81	+ 774.350,69



Analisi sulla gestione finanziaria (3) Andamento della gestione di competenza (3.2)

Finalità del controllo (3.2.1)

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali precisa che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto di terzi, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo" (art.228).

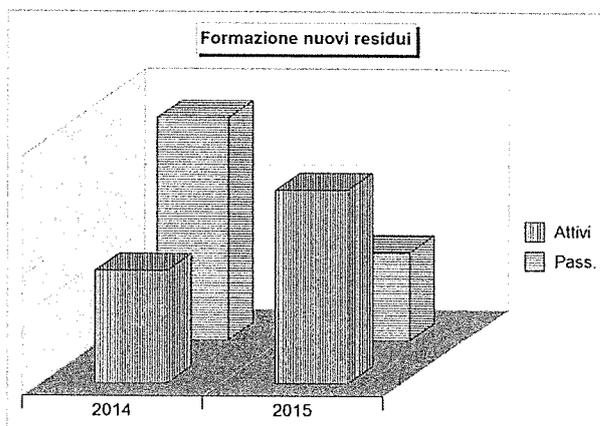
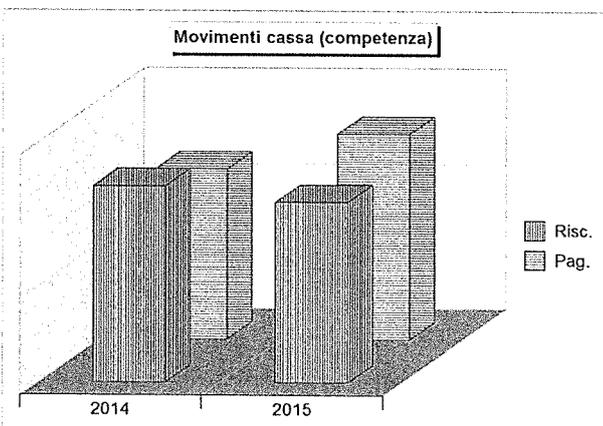
In questo contesto, l'ammontare (importo) e il segno (avanzo o disavanzo) del risultato della sola competenza indica se, ed in quale misura, l'amministrazione ha utilizzato le risorse disponibili (avanzo di gestione) oppure, in caso contrario, se il fabbisogno di spesa è stato superiore alle disponibilità del medesimo intervallo temporale (disavanzo di gestione). L'obiettivo di questo riscontro consiste nel verificare se nell'ultimo biennio c'è stato un effettivo equilibrio finanziario tra risorse e impieghi nel bilancio della sola competenza.

Eventuale commento al referto (3.2.2)

La tabella con il relativo grafico mette in risalto l'andamento del risultato di gestione nell'ultimo biennio e il valore del corrispondente saldo, in termini di cassa, tra le riscossioni ed i pagamenti della sola competenza.

Elementi monitorati (3.2.3)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA BIENNIO 2014-2015		Rendiconto		Variazione biennio
		2014	2015	
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	
Riscossioni (comp.)	(+)	4.082.534,53	3.755.840,20	
Pagamenti (comp.)	(-)	3.533.435,84	4.273.547,77	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)		549.098,69	-517.707,57	- 1.066.806,26
Residui attivi (comp.)	(+)	563.578,84	965.786,35	
Residui passivi (comp.)	(-)	1.108.080,14	437.672,21	
Saldo residui da riportare (solo competenza)		4.597,39	10.406,57	+ 5.809,18



Analisi sull'andamento del patrimonio (4) Andamento dell'attivo patrimoniale (4.1)

Finalità del controllo (4.1.1)

Il testo unico sugli enti locali individua il contenuto del conto patrimoniale precisando che "il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (art.230).

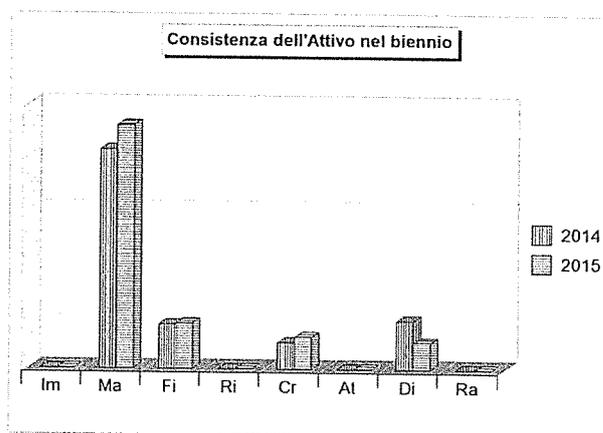
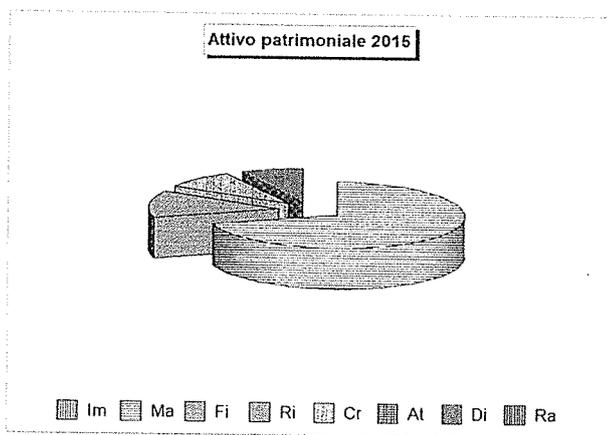
La parte attiva del patrimonio mostra il valore dei beni e il volume dei crediti esistenti alla chiusura dell'esercizio, unitamente all'ammontare delle disponibilità liquide; l'accostamento di questi valori nel biennio individua gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone l'attivo.

Eventuale commento al referto (4.1.2)

La tabella, con il corrispondente grafico, mostra l'andamento delle componenti dell'attivo patrimoniale nell'ultimo biennio, suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

Elementi monitorati (4.1.3)

ANDAMENTO DELL'ATTIVO PATRIMONIALE NEL BIENNIO 2014-2015		Importo		Scostamento	
		2014	2015	Importo	Perc.
Immobilizzazioni immateriali	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Immobilizzazioni materiali	(+)	8.304.412,91	9.242.611,94	+ 938.199,03	+ 11,30 %
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	1.675.413,17	1.717.899,35	+ 42.486,18	+ 2,54 %
Rimanenze	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Crediti	(+)	1.004.272,97	1.215.005,72	+ 210.732,75	+ 20,98 %
Attività finanziarie non immobilizzate	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Disponibilità liquide	(+)	1.850.783,18	1.012.874,70	- 837.908,48	- 45,27 %
Ratei e risconti attivi	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Totale		12.834.882,23	13.188.391,71		



Analisi sull'andamento del patrimonio (4)
Andamento del passivo patrimoniale (4.2)

Finalità del controllo (4.2.1)

Il TUEL definisce e delimita contabilmente il contenuto del conto del patrimonio precisando che "il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (art.230).

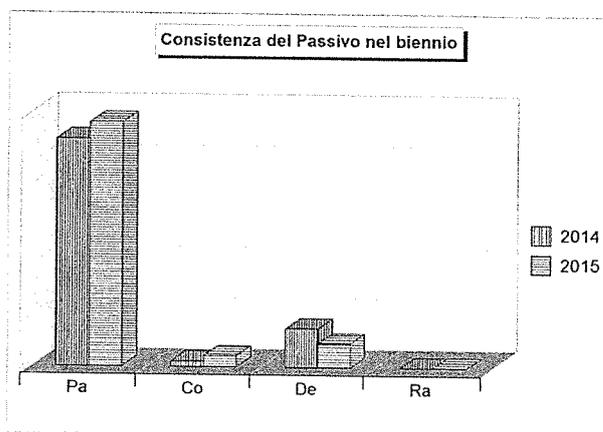
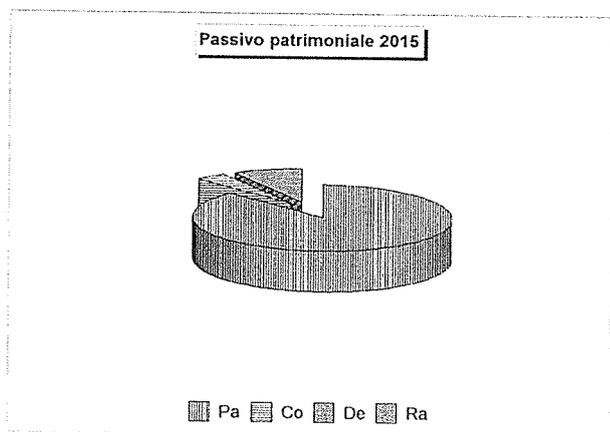
Il passivo patrimoniale riporta l'ammontare dell'indebitamento raggiunto dall'ente insieme ad altre voci del passivo, oltre che il patrimonio netto (differenza numerica tra l'attivo e passivo). L'accostamento di questi importi nel biennio mostra gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone il passivo, ma soprattutto la differenza del patrimonio netto nei due anni, che individua l'utile o la perdita patrimoniale conseguita nell'ultimo esercizio.

Eventuale commento al referto (4.2.2)

La tabella, con il corrispondente grafico, mostra l'andamento delle componenti del passivo patrimoniale nell'ultimo biennio suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

Elementi monitorati (4.2.3)

ANDAMENTO DEL PASSIVO PATRIMONIALE NEL BIENNIO 2014-2015		Importo		Scostamento	
		2014	2015	Importo	Perc.
Patrimonio netto	(+)	10.763.185,85	11.546.225,25	+ 783.039,40	+ 7,28 %
	Somma (patrimonio netto)	10.763.185,85	11.546.225,25		
Conferimenti	(+)	244.543,73	510.602,87	+ 266.059,14	+ 108,80 %
Debiti	(+)	1.827.152,65	1.131.563,59	- 695.589,06	- 38,07 %
Ratei e risconti passivi	(+)	0,00	0,00	0,00	-
	Somma (passivo, al netto PN)	2.071.696,38	1.642.166,46		
	Totale	12.834.882,23	13.188.391,71		



Analisi generale per indici (5)
Indicatori finanziari ed economici generali (5.1)

Finalità del controllo (5.1.1)

Il testo unico sugli enti locali prescrive che "al conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale. Le tabelle sono altresì allegato al certificato del rendiconto. Ulteriori parametri di efficacia ed efficienza, contenenti indicazioni uniformi, possono essere individuati dal regolamento di contabilità dell'ente locale" (art.228).

Questi indici, di per sé, non forniscono informazioni particolarmente significative sullo stato di salute dell'ente in quanto l'indicatore, per sua stessa natura, è solo uno dei tanti elementi che vanno presi in considerazione per analizzare l'andamento della gestione. Anche se ogni indice andrebbe ricondotto al contesto nel quale gli elementi costitutivi (numeratore e denominatore) hanno assunto i valori presi in considerazione, per completezza di informazione si ritiene di includere nel monitoraggio del controllo di gestione anche gli indicatori finanziari ed economici generali previsti dalla normativa vigente.

Eventuale commento al referto (5.1.2)

La tabella mostra il valore assunto a rendiconto dagli indicatori finanziari ed economici generali. La valutazione sui singoli fenomeni monitorati (ad esempio, l'Autonomia finanziaria, la Velocità di riscossione, ecc.) deve essere abbinata all'analisi degli altri elementi oggetto di monitoraggio e rappresentati nei successivi capitoli del referto.

Elementi monitorati (5.1.3)

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI 2015					
Denominazione e contenuto		Valore	Denominazione e contenuto		Valore
1	Autonomia finanziaria (%)	96,43	10	Velocità riscossione entrate proprie (%)	74,63
	Entrate proprie (acc. comp.)			Entrate proprie (risc. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate proprie (acc. comp.)	
2	Autonomia impositiva (%)	64,63	11	Rigidità spesa corrente (%)	31,43
	Tributi (acc. comp.)			Spese personale + Rimb.mutui (imp. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate correnti (acc. comp.)	
3	Pressione finanziaria	464,88	12	Velocità gestione spese correnti (%)	91,00
	Tributi + Trasferimenti (acc. comp.)			Spese correnti (pag. comp.)	
	Popolazione (abitanti)			Spese correnti (imp. comp.)	
4	Pressione tributaria pro-capite	440,57	13	Redditività del patrimonio (%)	9,59
	Tributi (acc. comp.)			Entrate patrimoniali (valore)	
	Popolazione (abitanti)			Valore beni patrimoniali disponibili	
5	Trasferimento erariale pro-capite	7,99	14	Patrimonio indisponibile pro-capite	803,40
	Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali indisponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
6	Intervento regionale pro-capite	8,47	15	Patrimonio disponibile pro-capite	330,09
	Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali disponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
7	Incidenza residui attivi (%)	25,90	16	Patrimonio demaniale pro-capite	492,88
	Residui attivi complessivi (C+R)			Valore beni demaniali	
	Entrate (acc. comp.)			Popolazione (abitanti)	
8	Incidenza residui passivi (%)	21,50	17	Rapporto dipendenti su popolazione	0,0048
	Residui passivi complessivi (C+R)			Dipendenti	
	Uscite (imp. comp.)			Popolazione (abitanti)	
9	Indebitamento locale pro-capite	95,63			
	Residui debiti mutui (quota capitale)				
	Popolazione (abitanti)				

Analisi generale per indici (5)
Andamento dei parametri di deficit strutturale (5.2)

Finalità del controllo (5.2.1)

I parametri di deficit strutturale sono particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), sono infatti considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarità strutturale sono i seguenti:

- a) Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- b) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà comunale, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale;
- c) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui attivi) di cui al titolo I e al titolo III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà comunale, superiore al 65%, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale;
- d) Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- e) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
- f) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- g) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- h) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- i) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- l) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Considerata l'importanza di verificare con cadenza periodica che l'ente non si avvicini in alcun modo ad una situazione tendente alla deficitarità strutturale, è compito del controllo di gestione monitorare anche questi particolari indicatori, collocandoli così nell'ambito del monitoraggio di fine esercizio.

Eventuale commento al referto (5.2.2)

Il prospetto riporta l'esito del controllo effettuata sugli indicatori mostrando, secondo i parametri di riferimento ministeriali, se l'ente rientra o meno nel valore medio previsto da tale norma. In corrispondenza di ciascun indice l'indicatore, pertanto, assume valore "Positivo" (nella media) se è in linea con i parametri di riferimento ministeriali e "Negativo" (fuori media) in caso contrario.

Elementi monitorati (5.2.3)

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2014		Parametri 2015		Andamento nel biennio
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1 Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (b)	✓		✓		Positivo
3 Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie (c)	✓		✓		Positivo
4 Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti (d)	✓		✓		Positivo
5 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)	✓		✓		Positivo
6 Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)	✓		✓		Positivo
9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo

CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLA COMPETENZA

Controllo sulla gestione della competenza (6)
Premessa all'analisi sulla pianificazione e sull'andamento di entrate e uscite (6.1)

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione. La riformulazione di queste scelte comporta un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si traducono in altrettante variazioni di bilancio che sono soggette ad una forma di monitoraggio da parte del sistema di controllo della gestione, e ciò proprio per trarre spunto da tali movimenti al fine di ottenere delle informazioni che siano significative e concretamente utilizzabili nell'immediato futuro. Il processo di costruzione di bilancio, infatti, può essere perfezionato di anno in anno e con esso, anche le modalità di reperimento delle informazioni necessarie per quantificare le previsioni iniziali di entrata e di uscita.

Nella fase immediatamente successiva, il monitoraggio - e la conseguente attività di valutazione - si sposterà nello specifico versante operativo delle entrate, dove gli stanziamenti sono stati oggetto di successivo accertamento e di possibile riscossione. Si tratta di operazioni registrate in contabilità finanziaria che influiscono direttamente nella formazione del risultato della gestione di competenza.

Il medesimo approccio è poi applicato al versante della spesa, dove gli stanziamenti di bilancio attribuiti ai responsabili di servizio si saranno tradotti in impegni di spesa e, compatibilmente con le clausole e le modalità contrattuali, in altrettanti pagamenti. Anche in questo caso, la capacità dell'ente di tradurre le risorse disponibili in spese effettivamente impiegate nel processo produttivo condiziona direttamente il risultato di amministrazione della sola competenza (risultato di gestione).

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulla gestione della competenza*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- Analisi sull'andamento della programmazione e della pianificazione finanziaria (Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio; Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata; Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita);
- Analisi sull'andamento delle entrate (Grado di accertamento delle entrate; Grado di riscossione delle entrate);
- Analisi sull'andamento delle uscite (Grado di impegno delle uscite; Grado di pagamento delle uscite).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente di utilizzare, ed al meglio, le risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio (gestione della sola competenza). Anche in questo caso la verifica sull'attività dei singoli centri di costo è preceduta da un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

Analisi sull'andamento della pianificazione (7)
Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio (7.1)

Finalità del controllo (7.1.1)

La pianificazione trova la sua principale manifestazione formale con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica e nel successivo bilancio finanziario annuale. Queste scelte iniziali sono però soggette a periodiche revisioni e adattamenti che ne perfezionano la capacità di rispondere prontamente alle mutate esigenze. Il controllo di gestione applicato in questo contesto si pone, come obiettivo iniziale, quello di dare un'adeguata rappresentazione della quantità di atti formali che hanno autorizzato le variazioni di bilancio (dimensione numerica e ricorrenza della variazione), tenendo presente che nei successivi argomenti sarà invece posto in risalto l'entità del fenomeno in un'ottica prevalentemente numerica (dimensione finanziaria delle variazioni agli stanziamenti di entrata e uscita).

Dal punto di vista normativo, invece, le regole che disciplinano le possibilità, i tempi e le modalità mediante le quali l'ente locale procede alla revisione delle proprie scelte di programmazione, sono particolarmente rigide. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, deliberazioni che sono di competenza dell'organo consiliare. Le variazioni al bilancio devono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno e possono anche essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica dell'organo consiliare nei successivi sessanta giorni. Con l'assestamento generale, inoltre, deliberato dall'organo consiliare entro il 30 novembre di ciascun anno, l'ente procede alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Le variazioni al piano esecutivo di gestione sono invece di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno. In entrambi i casi (variazioni al bilancio e modifiche al PEG) all'ente, nella parte finale dell'esercizio, è pertanto preclusa la possibilità di apportare variazioni e aggiornamenti ai due fondamentali documenti contabili.

Eventuale commento al referto (7.1.2)

La tabella riporta gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Elementi monitorati (7.1.3)

ELENCO DELLE PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2015		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	Variazione al Bilancio	G.M.	83	17-09-2015
2	variazione al Bilancio	G.M.	86	01-10-2015
3	Variazione al Bilancio	C.C.	27	22-10-2015
4	Assestamento di Bilancio	C.C.	33	30-11-2015
5	Prelievo dal Fondo di riserva	G.M.	118	22-12-2015
6	Adeguamento stanziamenti di cassa	G.M.	125	22-12-2015
7	Reimputazioni spese per modifica esigibilità	DET.	385	01-12-2015
8	Reimputazioni spese per modifica esigibilità	DET.	445	31-12-2015

Analisi sull'andamento della pianificazione (7) Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata (7.2)

Finalità del controllo (7.2.1)

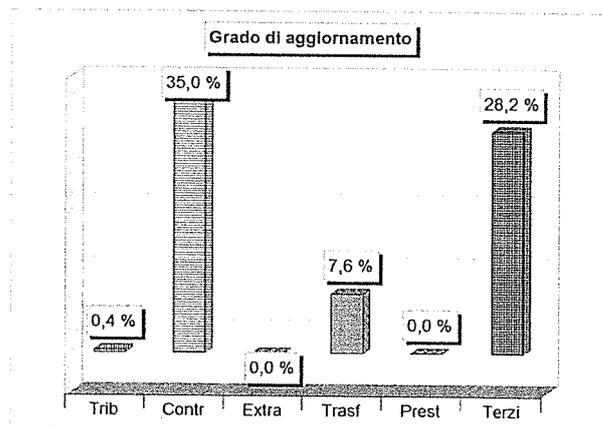
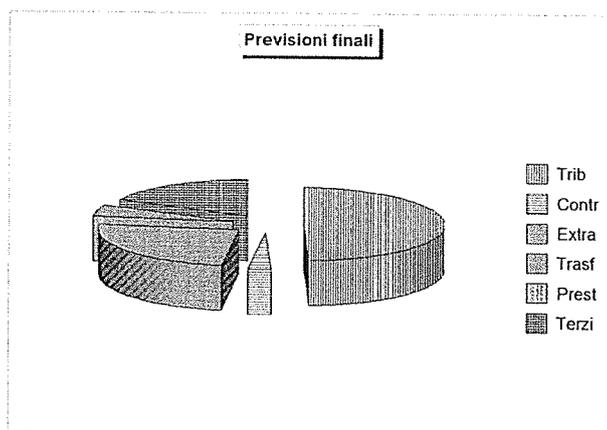
Le decisioni riportate nella programmazione iniziale subiscono nel corso dell'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione; un'attività, questa, che implica anche la revisione delle ipotesi di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali, è un indice che mostra il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento. L'obiettivo di questa parte del referto, invece, consiste nel monitorare e rendere visibile l'entità del fenomeno dal punto di vista finanziario, che è per altro verso insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

Eventuale commento al referto (7.2.2)

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (entrate). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

Elementi monitorati (7.2.3)

MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2015 Grado di aggiornamento delle previsioni	Previsioni entrata		% Variato
	Iniziali	Finali	
1 Tributarie	2.562.700,00	2.572.000,00	+ 0,36 %
2 Contributi e trasferimenti correnti	100.260,00	135.310,00	+ 34,96 %
3 Extratributarie	1.286.750,00	1.286.550,00	- 0,02 %
4 Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	250.000,00	268.900,00	+ 7,56 %
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
6 Servizi per conto di terzi	737.000,00	945.000,00	+ 28,22 %
Totale	4.936.710,00	5.207.760,00	+ 5,49 %



Analisi sull'andamento della pianificazione (7)
Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita (7.3)

Finalità del controllo (7.3.1)

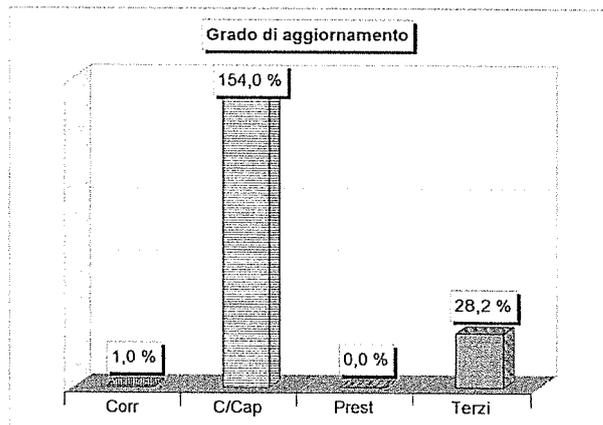
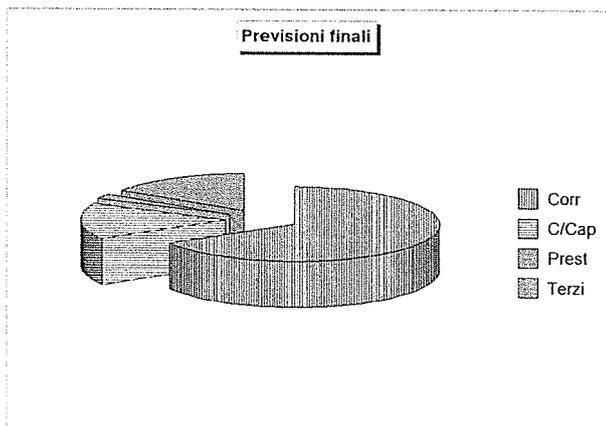
In tema di aggiornamento delle previsioni, quanto riportato per le entrate è valido anche nelle uscite. Questo dipende dal fatto che le modifiche intervenute nella disponibilità di risorse (entrata) influenzano direttamente anche la capacità di spesa dell'ente (uscita), previsione che viene conseguentemente ampliata o ridimensionata. La modifica nello stanziamento destinato a fronteggiare un costo può dipendere dal variare della previsione di spesa ma anche dal venire meno della corrispondente fonte di finanziamento. Le variazioni di bilancio, infatti, sono il frutto di un adattamento della programmazione iniziale alle mutate esigenze di spesa o della revisione della previsione di entrata: l'obiettivo di questa parte del referto consiste proprio nel monitorare e nel rendere visibile l'entità finanziaria del fenomeno che è, come già rilevato, insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

Eventuale commento al referto (7.3.2)

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (uscite). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

Elementi monitorati (7.3.3)

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2015 Grado di aggiornamento delle previsioni		Previsioni uscita		% Variato
		Iniziali	Finali	
1	Correnti	3.891.970,03	3.930.120,03	+ 0,98 %
2	In conto capitale	363.933,34	924.533,34	+ 154,04 %
3	Rimborso di prestiti	135.300,00	135.300,00	0,00 %
4	Servizi per conto di terzi	737.000,00	945.000,00	+ 28,22 %
Totale		5.128.203,37	5.934.953,37	+ 15,73 %



Analisi sull'andamento delle entrate (8)
Grado di accertamento delle entrate (8.1)

Finalità del controllo (8.1.1)

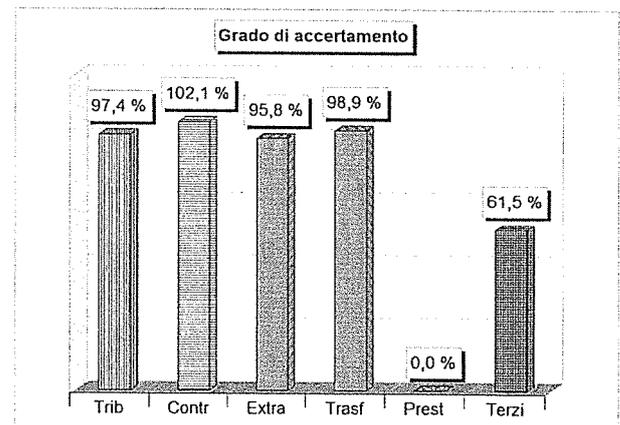
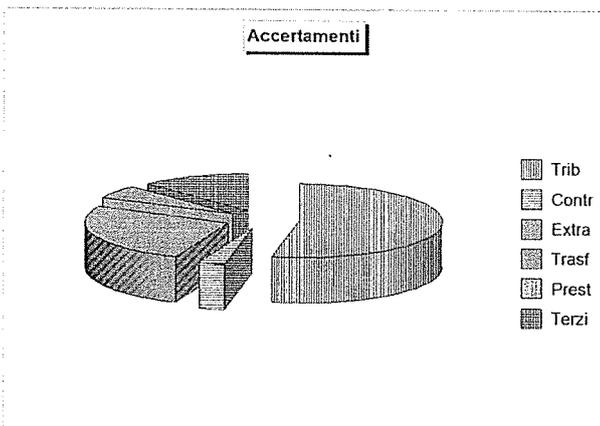
Secondo il testo unico sugli enti locali "l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza" (art.179). L'esito del procedimento di accertamento delle entrate rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione delle risorse stanziare nell'esercizio (competenza). Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, l'ente è riuscito ad utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nell'anno, impiegandole nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'accertamento delle entrate mostra, seppure per grossi aggregati come sono i titoli di entrata, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazione creditorie definitive.

Eventuale commento al referto (8.1.2)

Il prospetto riporta il grado di accertamento delle entrate espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

Elementi monitorati (8.1.3)

MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2015 Grado di accertamento		Entrate		% Accertato
		Stanz. finali	Accertamenti	
1	Tributarie	2.572.000,00	2.503.742,76	97,35 %
2	Contributi e trasferimenti correnti	135.310,00	138.195,64	102,13 %
3	Extracontributarie	1.286.550,00	1.232.178,16	95,77 %
4	Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	268.900,00	266.059,14	98,94 %
5	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
6	Servizi per conto di terzi	945.000,00	581.450,85	61,53 %
Totale		5.207.760,00	4.721.626,55	90,67 %



Analisi sull'andamento delle entrate (8)
Grado di riscossione delle entrate (8.2)

Finalità del controllo (8.2.1)

Le previsioni di entrata tendono a tradursi, durante l'esercizio, in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nella disponibilità di cassa mentre l'accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno, comporta la formazione di un nuovo residuo attivo. Secondo l'ordinamento contabile, "la riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente" (art.179).

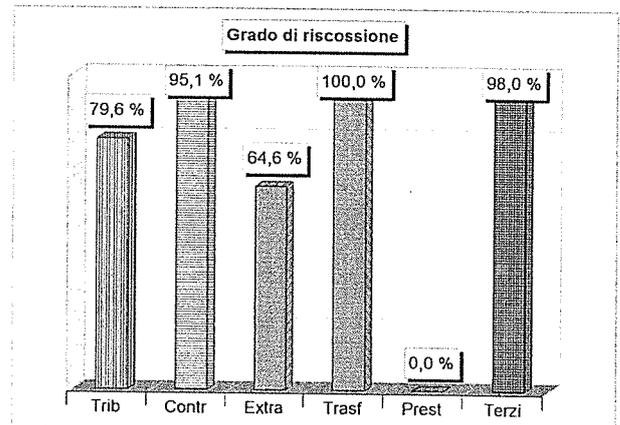
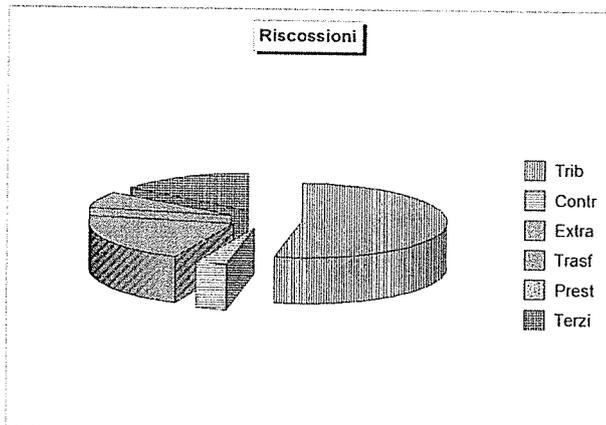
L'obiettivo di questa parte del referto, pertanto, consiste nel monitorare l'andamento delle riscossioni di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale che possono portare all'eccessivo accumulo di residui attivi.

Eventuale commento al referto (8.2.2)

La tabella accosta gli accertamenti di entrata con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico successivo mostra il corrispondente grado di riscossione, ossia la percentuale di trasformazione degli accertamenti di competenza in altrettante riscossioni.

Elementi monitorati (8.2.3)

MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2015 Grado di riscossione		Entrate		% Riscosso
		Accertamenti	Riscossioni	
1	Tributarie	2.503.742,76	1.992.254,69	79,57 %
2	Contributi e trasferimenti correnti	138.195,64	131.376,97	95,07 %
3	Extratributarie	1.232.178,16	796.018,33	64,60 %
4	Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	266.059,14	266.059,14	100,00 %
5	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
6	Servizi per conto di terzi	581.450,85	570.131,07	98,05 %
Totale		4.721.626,55	3.755.840,20	79,55 %



Analisi sull'andamento delle uscite (9) Grado di impegno delle uscite (9.1)

Finalità del controllo (9.1.1)

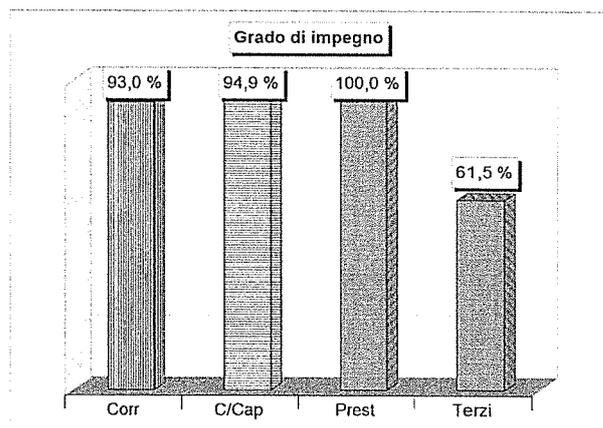
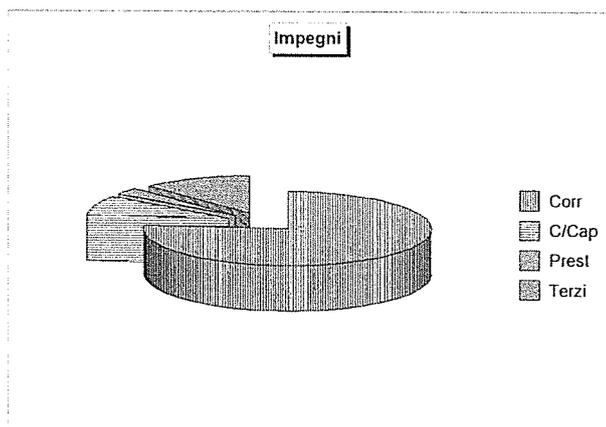
La disciplina contabile delle uscite specifica che, di norma, "l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata" (art.183). Analogamente alle entrate, anche per le spese l'esito del procedimento di impegno rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione della competenza. Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, il Comune è riuscito ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, anche se per grossi aggregati come sono i titoli, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno).

Eventuale commento al referto (9.1.2)

Il prospetto riporta il grado di impegno delle uscite espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

Elementi monitorati (9.1.3)

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2015 Grado di impegno	Uscite				% Impegnato
	Stanz. finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. finali netti	Impegni	
1 Correnti	3.930.120,03	71.105,44	3.859.014,59	3.590.255,10	93,04 %
2 In conto capitale	924.533,34	498.492,15	426.041,19	404.244,49	94,88 %
3 Rimborso di prestiti	135.300,00	-	135.300,00	135.269,54	99,98 %
4 Servizi per conto di terzi	945.000,00	-	945.000,00	581.450,85	61,53 %
Totale	5.934.953,37	569.597,59	5.365.355,78	4.711.219,98	87,81 %



Analisi sull'andamento delle uscite (9)
Grado di pagamento delle uscite (9.2)

Finalità del controllo (9.2.1)

Come nel caso delle entrate, anche le previsioni di uscita tendono a tradursi durante l'esercizio in impegni, ossia in debiti che l'ente contrae nei confronti di soggetti esterni, oppure nelle meno vincolanti prenotazioni di impegno, connesse con procedure di gara in corso di espletamento. La velocità con cui questi debiti sono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa, mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un nuovo residuo passivo. Secondo l'ordinamento contabile, "l'ordinazione consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese" (art.185), disposizione che viene evasa da quest'ultimo soggetto giuridico con l'effettivo esborso della somma a favore del beneficiario dell'operazione.

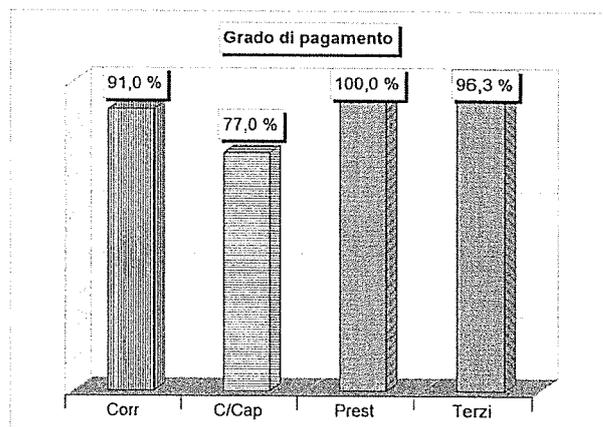
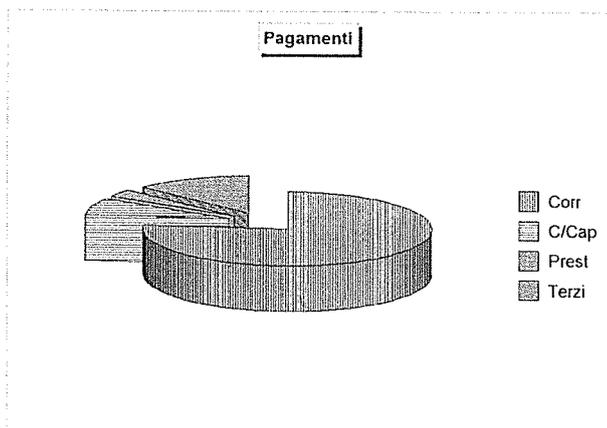
L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento dei pagamenti di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale, che possono portare all'eccessivo accumulo di residui passivi dovuti prevalentemente ad una gestione particolarmente estesa della prenotazione di impegno.

Eventuale commento al referto (9.2.2)

La tabella accosta gli impegni di spesa con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico successivo mostra il corrispondente grado di pagamento, ossia la percentuale di trasformazione degli impegni di competenza in altrettanti pagamenti.

Elementi monitorati (9.2.3)

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2015 Grado di pagamento		Uscite		% Pagato
		Impegni	Pagamenti	
1	Correnti	3.590.255,10	3.267.041,57	91,00 %
2	In conto capitale	404.244,49	311.100,10	76,96 %
3	Rimborso di prestiti	135.269,54	135.269,54	100,00 %
4	Servizi per conto di terzi	581.450,85	560.136,56	96,33 %
Totale		4.711.219,98	4.273.547,77	90,71 %



CONTROLLO SULLE INFRASTRUTTURE
E SUI SERVIZI ATTIVATI

Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati (10)
Premessa all'analisi sugli investimenti e sul bilancio dei servizi erogati (10.1)

L'ente locale esiste in quanto soggetto istituzionale che eroga servizi ai cittadini residenti nel proprio territorio. Partendo da questo presupposto, le forme di monitoraggio previste dal controllo di gestione non possono che includere anche l'analisi sulle modalità di investimento delle risorse di parte capitale in beni di natura strumentale (infrastrutture) realizzate nell'esercizio. Si tratta di elementi e di possibili valutazioni che subiscono il pesante condizionamento del progressivo disimpegno dello Stato dal finanziamento delle spese in conto capitale degli enti locali e dalla normativa nazionale che, per effetto dei limiti imposti dall'Unione Europea, spesso vincola la possibilità di espandere gli investimenti all'effettivo rispetto dei parametri introdotti dal Patto di stabilità interno.

L'analisi delle spese di investimento precede quella, per altro verso estremamente sintetica, finalizzata a tenere sotto controllo il bilancio dei due principali gruppi di prestazioni erogate dal comune al cittadino in regime di non esclusività: i servizi a domanda individuale e quelli a rilevanza economica. Con i primi (domanda individuale) si intendono quelle prestazioni fornite dall'ente locale al cittadino, su esplicita richiesta da parte di quest'ultimo, che sono subordinate al pagamento di un corrispettivo calcolato con parametri non necessariamente commerciali (prezzo calmierato). Con i secondi (rilevanza economica), invece, l'ente opera prevalentemente in regime di mercato e le prestazioni rese sono per loro natura connesse con i costi di gestione e di investimento legati all'esercizio di tale attività.

Si può subito notare che questa forma di riscontro sul bilancio complessivo dei servizi erogati fornisce anche le prime indicazioni su un aspetto che sarà sviluppato, ma in modo molto più incisivo, nella seconda parte del referto e che avrà come obiettivo il monitoraggio specifico di taluni centri di costo. In quell'ambito, infatti, l'analisi diventerà molto più incisiva e sarà ottenuta con il reperimento di dati e informazioni di natura contabile ed extra contabile, e con la costruzione di indicatori di prestazione e risultato. Mentre in questo contesto è importante ottenere una visione d'insieme sull'entità del fenomeno (bilancio *cumulativo* di tutti i servizi), la seconda parte del referto interesserà solo una selezione mirata di centri di costo che potranno essere anche coincidenti, in tutto o in parte, con uno o più servizi presenti in questo primo prospetto.

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- Analisi sull'andamento degli investimenti (Elenco dei principali investimenti attivati; Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati);
- Analisi sui risultati dei principali servizi erogati (Analisi del rendiconto dei servizi a domanda individuale; Analisi del rendiconto dei servizi a rilevanza economica)

L'esposizione di seguito riportata, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile e ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente ad adottare un'efficace politica di investimento, al fine di consentire l'erogazione dei necessari servizi alla cittadinanza; il tutto, naturalmente, facendo i conti con le effettive risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio. Anche in questo caso, la verifica sull'attività dei singoli centri di costo è preceduta da un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

**Analisi sull'andamento degli investimenti (11)
Elenco dei principali investimenti attivati (11.1)**

Finalità del controllo (11.1.1)

Il Comune pianifica la propria attività di investimento approvando il programma triennale delle opere pubbliche con l'annesso elenco annuale. La normativa in materia di lavori pubblici (L.109/94) prevede infatti che "l'attività di realizzazione dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un programma triennale e di aggiornamenti annuali che, i soggetti (...) predispongono ed approvano unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno, nel rispetto dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente" (art.14). La programmazione tecnica delle opere pubbliche e l'allocatione degli interventi tra le spese in conto capitale del bilancio finanziario, pertanto, rappresentano due aspetti del medesimo procedimento.

Il referto sull'attività finanziaria d'investimento prende in considerazione il volume di investimenti attivati nell'esercizio (tabella) mettendo poi in evidenza le fonti di finanziamento a tal riguardo reperite (argomento successivo).

Eventuale commento al referto (11.1.2)

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento con il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno.

Elementi monitorati (11.1.3)

ELENCO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2015		Investimenti	
		Valore	Peso %
1	Implementazione e adeguamento hardware e software	22.420,36	2,61 %
2	Manutenzione straordinaria immobili	13.459,17	1,56 %
3	manutenzione straordinaria Tetto Scuola Infanzia	52.204,90	6,07 %
4	Implementazione videosorveglianza	5.996,30	0,70 %
5	Manutenzione straordinaria scuola primaria	14.974,27	1,74 %
6	Manutenzione straordinaria scuola secondaria	24.999,75	2,91 %
7	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	72.266,52	8,40 %
8	Manutenzione e completamento strade/segnalatica	183.031,52	21,27 %
9	Manutenzione straordinaria segnalatica	6.000,00	0,70 %
10	Spese adeguamento rete fognaria	39.440,80	4,58 %
11	Pista ciclopedonabile	398.999,07	46,36 %
12	Manutenzione straordinaria case anziani/bisognosi	26.681,40	3,10 %
Totale investimenti		860.474,06	100,00 %

Analisi sull'andamento degli investimenti (11)
Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati (11.2)

Finalità del controllo (11.2.1)

L'ordinamento finanziario prescrive che "per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco" (art.200). Questo significa che la pianificazione delle infrastrutture deve considerare anche l'impatto durevole che queste decisioni di spesa comportano sugli equilibri di bilancio attuali e futuri. Tra questi elementi, naturalmente, assume una particolare importanza anche la forma di finanziamento dell'investimento, ed in modo particolare, la maggiore disponibilità ottenuta con il ricorso a prestiti di tipo oneroso (mutui passivi, prefinanziamenti, ecc.). Il rimborso di questi finanziamenti, però, incide sul bilancio di parte corrette per l'intera durata del piano di ammortamento del prestito.

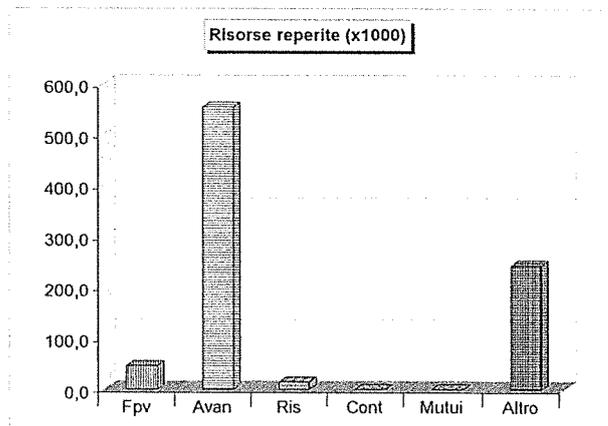
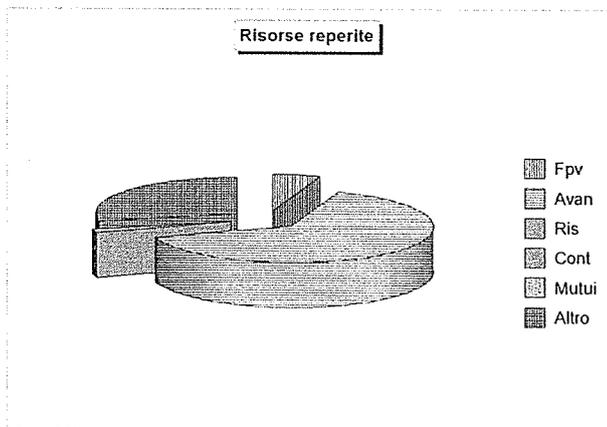
Il monitoraggio sugli investimenti attivati nell'esercizio mette in risalto, per ciascun intervento, la corrispondente forma di finanziamento.

Eventuale commento al referto (11.2.2)

Il prospetto mette in risalto il valore numerico (importo) delle forme di finanziamento degli investimenti attivati nell'esercizio e li associa, nel successivo grafico, alla corrispondente percentuale di incidenza sul totale a base annua.

Elementi monitorati (11.2.3)

ANALISI DELLE FORME DI FINANZIAMENTO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2015	Finanziamenti	
	Importo	Perc.
FPV	46.645,95	5,42 %
Avanzo	554.723,76	64,47 %
Risorse correnti	14.737,59	1,71 %
Contributi in C/capitale	0,00	-
Mutui passivi	0,00	-
Altre forme di finanziamento	244.366,76	28,40 %
Totale finanziamenti	860.474,06	100,00 %



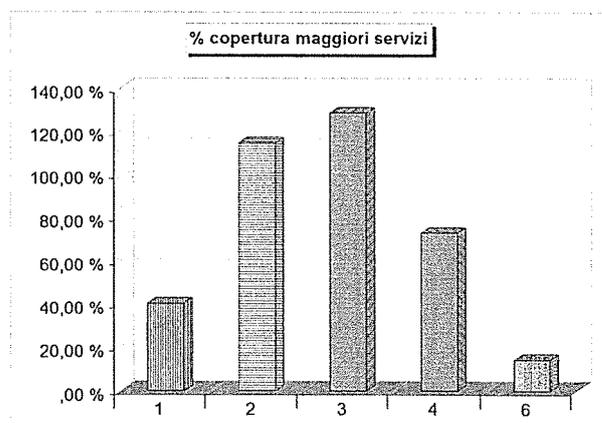
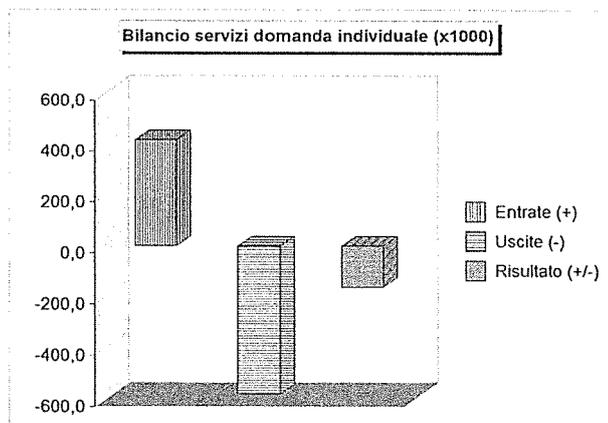
Analisi sui risultati dei principali servizi erogati (12)
Analisi del rendiconto dei servizi a domanda individuale (12.1)

Finalità del controllo (12.1.1)

Il prospetto mostra il bilancio dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura delle spese. L'analisi gestionale dei servizi ritenuti più significativi è invece affrontata nella seconda parte del referto denominata "Monitoraggio specifico sui centri di costo".

Eventuale commento al referto (12.1.2)**Elementi monitorati (12.1.3)**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (Rendiconto 2015)		Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
		Entrate	Uscite		
1	Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	12.397,60	30.837,43	-18.439,83	40,20 %
2	Corsi extra scolastici	22.329,00	19.489,97	2.839,03	114,57 %
3	Impianti sportivi	39.476,20	30.686,57	8.789,63	128,64 %
4	Mense scolastiche	322.573,29	442.583,68	-120.010,39	72,88 %
5	Pesa pubblica	11.352,00	5.261,08	6.090,92	215,77 %
6	Altri servizi diversi (scuolabus)	6.103,44	42.533,37	-36.429,93	14,35 %
7	Altri servizi (assistenza domiciliare)	3.102,00	7.101,95	-3.999,95	43,68 %
Totale		417.333,53	578.494,05	-161.160,52	72,14 %



Parte seconda

MONITORAGGIO SPECIFICO

DEI CENTRI DI COSTO

IL MONITORAGGIO ATTIVATO IN SINTESI

ELENCO GENERALE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA' E RELATIVI CENTRI DI COSTO - 2015

Numero		CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di Costo
C/Resp.	C/Costo	
1		AREA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA
	105	Corsi extra scolastici
	106	trasporto scolastico
	107	Impianti sportivi
	109	Assistenza domiciliare
	111	Alberghi e/o Colonie(centri estivi)
	112	Mense
2		AREA 5 - SERVIZI POLIZIA LOCALE (COMMERCIO)
	113	Pesa Pubblica

ANDAMENTO GENERALE DEGLI INDICATORI - 2015

RIFERIMENTI SOGGETTIVI E OGGETTIVI C/Responsabilità - C/Costo - Indicatori		Momento della rilevazione	
		Iniziale	Finale
C/Resp.:	1 AREA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA		
C/Costo:	105 CORSI EXTRA SCOLASTICI		
Indicatori:	1 - Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %
	2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	71,73 %	114,57 %
	3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	71,73 %	114,57 %
	4 - Costo medio per utente	188,67	128,22
	5 - Ricavo medio per utente	135,33	146,90
	6 - Ricavo tariffario medio per utente	135,33	146,90
	7 - Costo medio per abitante	4,98	3,43
	8 - Abitanti per addetto	0,00	0,00
	9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	5,30 %	7,70 %
	10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %
	11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %
	12 - Utenti per addetto	0,00	0,00
C/Resp.:	1 AREA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA		
C/Costo:	106 TRASPORTO SCOLASTICO		
Indicatori:	1 - Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %
	2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	13,89 %	14,35 %
	3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	13,89 %	14,35 %
	4 - Costo medio per utente	1.043,75	1.037,40
	5 - Ricavo medio per utente	145,00	148,86
	6 - Ricavo tariffario medio per utente	145,00	148,86
	7 - Costo medio per abitante	7,35	7,48
	8 - Abitanti per addetto	0,00	0,00
	9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %
	10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	92,81 %	92,99 %
	11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %
	12 - Utenti per addetto	0,00	0,00
C/Resp.:	1 AREA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA		
C/Costo:	107 IMPIANTI SPORTIVI		
Indicatori:	1 - Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %
	2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	137,80 %	128,64 %
	3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	137,80 %	128,64 %
	4 - Costo medio per utente	12,89	14,58
	5 - Ricavo medio per utente	17,76	18,75
	6 - Ricavo tariffario medio per utente	17,76	18,75
	7 - Costo medio per abitante	4,65	5,40
	8 - Abitanti per addetto	0,00	0,00
	9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %
	10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	92,43 %	93,70 %
	11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %
	12 - Utenti per addetto	0,00	0,00
C/Resp.:	1 AREA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA		
C/Costo:	109 ASSISTENZA DOMICILIARE		
Indicatori:	1 - Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %
	2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	37,00 %	43,68 %
	3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	37,00 %	43,68 %
	4 - Costo medio per utente	1.000,00	1.183,66
	5 - Ricavo medio per utente	370,00	517,00
	6 - Ricavo tariffario medio per utente	370,00	517,00
	7 - Costo medio per abitante	1,76	1,25
	8 - Abitanti per addetto	0,00	0,00
	9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	100,00 %	100,00 %
	10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %
	11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %
	12 - Utenti per addetto	0,00	0,00
C/Resp.:	1 AREA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA		
C/Costo:	111 ALBERGHI E/O COLONIE(CENTRI ESTIVI)		
Indicatori:	1 - Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %
	2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	62,74 %	40,20 %
	3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	62,74 %	40,20 %
	4 - Costo medio per utente	213,29	209,78
	5 - Ricavo medio per utente	133,82	84,34
	6 - Ricavo tariffario medio per utente	133,82	84,34
	7 - Costo medio per abitante	6,38	5,43
	8 - Abitanti per addetto	0,00	0,00

ANDAMENTO GENERALE DEGLI INDICATORI - 2015

RIFERIMENTI SOGGETTIVI E OGGETTIVI C/Responsabilità - C/Costo - Indicatori		Momento della rilevazione	
		Iniziale	Finale
C/Resp.:	1 AREA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA		
C/Costo:	111 ALBERGHI E/O COLONIE(CENTRI ESTIVI)		
Indicatori:	9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	16,41 %	19,62 %
	10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	83,04 %	80,38 %
	11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %
	12 - Utenti per addetto	0,00	0,00
C/Resp.:	1 AREA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA		
C/Costo:	112 MENSE		
Indicatori:	1 - Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %
	2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	76,62 %	72,88 %
	3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	73,00 %	72,71 %
	4 - Costo medio per pasto offerto	5,08	5,02
	5 - Ricavo medio per pasto offerto	3,89	3,66
	6 - Ricavo tariffario medio (prezzo medio) per pasto offerto	3,71	3,65
	7 - Costo medio per abitante	77,71	77,88
	8 - Abitanti per addetto	5.683,00	5.683,00
	9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	10,81 %	10,79 %
	10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	88,74 %	88,96 %
	11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	95,27 %	99,75 %
	12 - Pasti per addetto	87.000,00	88.105,00
C/Resp.:	2 AREA 5 - SERVIZI POLIZIA LOCALE (COMMERCIO)		
C/Costo:	113 PESA PUBBLICA		
Indicatori:	1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	234,23 %	215,77 %
	2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	234,23 %	215,77 %
	3 - Costo medio per abitante	0,98	0,93
	4 - Abitanti per addetto	1,13	1,29
	5 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %
	6 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	72,07 %	74,53 %
	7 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %

I CENTRO DI COSTO
OGGETTO DI MONITORAGGIO

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 105 - Corsi extra scolastici
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	19.300,00	-		Personale	1.500,00
-		Altre entrate	0,00	-		Beni di consumo	21.655,00
				-		Prestazione di servizi	0,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	0,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	0,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00
Totale			19.300,00	Totale			23.155,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	20.300,00	19.300,00	22.329,00	115,69 %
-		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			20.300,00	19.300,00	22.329,00	115,69 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Impegni	% Impegnato
-		Personale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,00 %
-		Beni di consumo	26.800,00	21.655,00	17.989,97	83,08 %
-		Prestazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			28.300,00	23.155,00	19.489,97	84,17 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Domande soddisfatte	Numero	150	152
Domande presentate	Numero	150	152
Utenti	Numero	150	152
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
2. Grado di copertura del costo con entrate (%)	71,73 %	114,57 %	42,84 %
3. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	71,73 %	114,57 %	42,84 %
4. Costo medio per utente	188,67	128,22	-60,45
5. Ricavo medio per utente	135,33	146,90	11,57
6. Ricavo tariffario medio per utente	135,33	146,90	11,57
7. Costo medio per abitante	4,98	3,43	-1,55
8. Abitanti per addetto	0,00	0,00	0,00
9. Incidenza del personale sul costo totale (%)	5,30 %	7,70 %	2,40 %
10. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
11. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
12. Utenti per addetto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 105 - Corsi extra scolastici
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia:	INDICATORI FINANZIARI
------------	-----------------------

2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		22.329,00	
----- * 100 =		----- * 100 = 114,57 %	
Totale uscite		19.489,97	

3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		22.329,00	
----- * 100 =		----- * 100 = 114,57 %	
Totale uscite		19.489,97	

9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		1.500,00	
----- * 100 =		----- * 100 = 7,70 %	
Totale uscite		19.489,97	

10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		0,00	
----- * 100 =		----- * 100 = 0,00 %	
Totale uscite		19.489,97	

11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		22.329,00	
----- * 100 =		----- * 100 = 100,00 %	
Totale entrate		22.329,00	

Tipologia:	INDICATORI DI PRESTAZIONE
------------	---------------------------

1 - Grado di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		152	
----- * 100 =		----- * 100 = 100,00 %	
Domande presentate		152	

12 - Utenti per addetto			
Utenti		152	
----- =		----- = 0,00	
Addetti al servizio		0,0	

Tipologia:	INDICATORI DI ECONOMICITÀ
------------	---------------------------

4 - Costo medio per utente			
Totale uscite		19.489,97	
----- =		----- = 128,22	
Utenti		152	

5 - Ricavo medio per utente			
Totale entrate		22.329,00	
----- =		----- = 146,90	
Utenti		152	

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

6 - Ricavo tariffario medio per utente			
Tariffe	=	22.329,00	= 146,90
Utenti		152	

Tipologia: INDICATORI DI COMPARABILITÀ (TRA ENTI DIVERSI)

7 - Costo medio per abitante			
Totale uscite	=	19.489,97	= 3,43
Abitanti		5.683	

8 - Abitanti per addetto			
Abitanti	=	5.683	= 0,00
Addetti al servizio		0,0	

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 106 - trasporto scolastico
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	5.800,00	-		Personale	0,00
-		Altre entrate	0,00	-		Beni di consumo	3.000,00
				-		Prestazione di servizi	41.200,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	0,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	0,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00
Totale			5.800,00	Totale			44.200,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	5.800,00	5.800,00	6.103,44	105,23 %
-		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			5.800,00	5.800,00	6.103,44	105,23 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Impegni	% Impegnato
-		Personale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Beni di consumo	3.000,00	3.000,00	2.981,20	99,37 %
-		Prestazione di servizi	38.750,00	41.200,00	39.552,17	96,00 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			41.750,00	44.200,00	42.533,37	96,23 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Domande soddisfatte	Numero	40	41
Domande presentate	Numero	40	41
Utenti	Numero	40	41
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
2. Grado di copertura del costo con entrate (%)	13,89 %	14,35 %	0,46 %
3. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	13,89 %	14,35 %	0,46 %
4. Costo medio per utente	1.043,75	1.037,40	-6,35
5. Ricavo medio per utente	145,00	148,86	3,86
6. Ricavo tariffario medio per utente	145,00	148,86	3,86
7. Costo medio per abitante	7,35	7,48	0,13
8. Abitanti per addetto	0,00	0,00	0,00
9. Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	92,81 %	92,99 %	0,18 %
11. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
12. Utenti per addetto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 106 - trasporto scolastico
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia:	INDICATORI FINANZIARI
------------	-----------------------

2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)

Totale entrate			6.103,44		
-----	* 100 =	-----		* 100 =	14,35 %
Totale uscite			42.533,37		

3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe			6.103,44		
-----	* 100 =	-----		* 100 =	14,35 %
Totale uscite			42.533,37		

9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale			0,00		
-----	* 100 =	-----		* 100 =	0,00 %
Totale uscite			42.533,37		

10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Prestazione di servizi			39.552,17		
-----	* 100 =	-----		* 100 =	92,99 %
Totale uscite			42.533,37		

11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe			6.103,44		
-----	* 100 =	-----		* 100 =	100,00 %
Totale entrate			6.103,44		

Tipologia:	INDICATORI DI PRESTAZIONE
------------	---------------------------

1 - Grado di copertura della domanda (%)

Domande soddisfatte			41		
-----	* 100 =	-----		* 100 =	100,00 %
Domande presentate			41		

12 - Utenti per addetto

Utenti			41		
-----	=	-----		=	0,00
Addetti al servizio			0,0		

Tipologia:	INDICATORI DI ECONOMICITÀ
------------	---------------------------

4 - Costo medio per utente

Totale uscite			42.533,37		
-----	=	-----		=	1.037,40
Utenti			41		

5 - Ricavo medio per utente

Totale entrate			6.103,44		
-----	=	-----		=	148,86
Utenti			41		

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

6 - Ricavo tariffario medio per utente			
Tariffe	=	6.103,44	=
Utenti		41	= 148,86

Tipologia: INDICATORI DI COMPARABILITÀ (TRA ENTI DIVERSI)

7 - Costo medio per abitante			
Totale uscite	=	42.533,37	=
Abitanti		5.683	= 7,48

8 - Abitanti per addetto			
Abitanti	=	5.683	=
Addetti al servizio		0,0	= 0,00

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 107 - Impianti sportivi
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	38.100,00	-		Personale	0,00
-		Altre entrate	0,00	-		Beni di consumo	0,00
				-		Prestazione di servizi	33.995,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	0,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	2.000,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00
Totale			38.100,00	Totale			35.995,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finita	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	36.400,00	38.100,00	39.476,20	103,61 %
-		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			36.400,00	38.100,00	39.476,20	103,61 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finita	Impegni	% Impegnato
-		Personale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Prestazione di servizi	24.415,00	33.995,00	28.752,85	84,58 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	2.000,00	2.000,00	1.933,72	96,69 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			26.415,00	35.995,00	30.686,57	85,25 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Domande soddisfatte	Numero	2.050	2.105
Domande presentate	Numero	2.050	2.105
Utenti	Numero	2.050	2.105
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
2. Grado di copertura del costo con entrate (%)	137,80 %	128,64 %	-9,16 %
3. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	137,80 %	128,64 %	-9,16 %
4. Costo medio per utente	12,89	14,58	1,69
5. Ricavo medio per utente	17,76	18,75	0,99
6. Ricavo tariffario medio per utente	17,76	18,75	0,99
7. Costo medio per abitante	4,65	5,40	0,75
8. Abitanti per addetto	0,00	0,00	0,00
9. Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	92,43 %	93,70 %	1,27 %
11. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
12. Utenti per addetto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 107 - Impianti sportivi
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia:	INDICATORI FINANZIARI
------------	-----------------------

2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		39.476,20	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 128,64 %
Totale uscite		30.686,57	

3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		39.476,20	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 128,64 %
Totale uscite		30.686,57	

9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		0,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 0,00 %
Totale uscite		30.686,57	

10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		28.752,85	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 93,70 %
Totale uscite		30.686,57	

11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		39.476,20	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 100,00 %
Totale entrate		39.476,20	

Tipologia:	INDICATORI DI PRESTAZIONE
------------	---------------------------

1 - Grado di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		2.105	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 100,00 %
Domande presentate		2.105	

12 - Utenti per addetto			
Utenti		2.105	
-----	=	-----	= 0,00
Addetti al servizio		0,0	

Tipologia:	INDICATORI DI ECONOMICITÀ
------------	---------------------------

4 - Costo medio per utente			
Totale uscite		30.686,57	
-----	=	-----	= 14,58
Utenti		2.105	

5 - Ricavo medio per utente			
Totale entrate		39.476,20	
-----	=	-----	= 18,75
Utenti		2.105	

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

6 - Ricavo tariffario medio per utente			
Tariffe	=	39.476,20	= 18,75
Utenti		2.105	

Tipologia: INDICATORI DI COMPARABILITÀ (TRA ENTI DIVERSI)

7 - Costo medio per abitante			
Totale uscite	=	30.686,57	= 5,40
Abitanti		5.683	

8 - Abitanti per addetto			
Abitanti	=	5.683	= 0,00
Addetti al servizio		0,0	

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 109 - Assistenza domiciliare
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	2.950,00	-		Personale	10.000,00
-		Altre entrate	0,00	-		Beni di consumo	0,00
				-		Prestazione di servizi	0,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	0,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	0,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00

Totale 2.950,00

Totale 10.000,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finita	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	3.700,00	2.950,00	3.102,00	105,15 %
-		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			3.700,00	2.950,00	3.102,00	105,15 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finita	Impegni	% Impegnato
-		Personale	10.000,00	10.000,00	7.101,95	71,02 %
-		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Prestazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			10.000,00	10.000,00	7.101,95	71,02 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Domande soddisfatte	Numero	10	6
Domande presentate	Numero	10	6
Utenti	Numero	10	6
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
2. Grado di copertura del costo con entrate (%)	37,00 %	43,68 %	6,68 %
3. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	37,00 %	43,68 %	6,68 %
4. Costo medio per utente	1.000,00	1.183,66	183,66
5. Ricavo medio per utente	370,00	517,00	147,00
6. Ricavo tariffario medio per utente	370,00	517,00	147,00
7. Costo medio per abitante	1,76	1,25	-0,51
8. Abitanti per addetto	0,00	0,00	0,00
9. Incidenza del personale sul costo totale (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
10. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
11. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
12. Utenti per addetto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 109 - Assistenza domiciliare
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia:	INDICATORI FINANZIARI
------------	-----------------------

2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)

Totale entrate			3.102,00		
Totale uscite	* 100 =		7.101,95	* 100 =	43,68 %

3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe			3.102,00		
Totale uscite	* 100 =		7.101,95	* 100 =	43,68 %

9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale			7.101,95		
Totale uscite	* 100 =		7.101,95	* 100 =	100,00 %

10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Prestazione di servizi			0,00		
Totale uscite	* 100 =		7.101,95	* 100 =	0,00 %

11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe			3.102,00		
Totale entrate	* 100 =		3.102,00	* 100 =	100,00 %

Tipologia:	INDICATORI DI PRESTAZIONE
------------	---------------------------

1 - Grado di copertura della domanda (%)

Domande soddisfatte			6		
Domande presentate	* 100 =		6	* 100 =	100,00 %

12 - Utenti per addetto

Utenti			6		
Addetti al servizio	=		0,0	=	0,00

Tipologia:	INDICATORI DI ECONOMICITÀ
------------	---------------------------

4 - Costo medio per utente

Totale uscite			7.101,95		
Utenti	=		6	=	1.183,66

5 - Ricavo medio per utente

Totale entrate			3.102,00		
Utenti	=		6	=	517,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

6 - Ricavo tariffario medio per utente			
Tariffe	=	3.102,00	
Utenti		6	= 517,00

Tipologia: **INDICATORI DI COMPARABILITÀ (TRA ENTI DIVERSI)**

7 - Costo medio per abitante			
Totale uscite	=	7.101,95	
Abitanti		5.683	= 1,25

8 - Abitanti per addetto			
Abitanti	=	5.683	
Addetti al servizio		0,0	= 0,00

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 111 - Alberghi e/o Colonie(centri estivi)
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	12.400,00	-		Personale	6.100,00
-		Altre entrate	0,00	-		Beni di consumo	0,00
				-		Prestazione di servizi	26.050,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	0,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	0,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00
Totale			12.400,00	Totale			32.150,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finita	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	22.750,00	12.400,00	12.397,60	99,98 %
-		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			22.750,00	12.400,00	12.397,60	99,98 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finita	Impegni	% Impegnato
-		Personale	5.950,00	6.100,00	6.049,82	99,18 %
-		Beni di consumo	200,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Prestazione di servizi	30.110,00	26.050,00	24.787,79	95,15 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			36.260,00	32.150,00	30.837,61	95,92 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0
Domande presentate	Numero	170	147
Domande soddisfatte	Numero	170	147
Utenti	Numero	170	147

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
2. Grado di copertura del costo con entrate (%)	62,74 %	40,20 %	-22,54 %
3. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	62,74 %	40,20 %	-22,54 %
4. Costo medio per utente	213,29	209,78	-3,51
5. Ricavo medio per utente	133,82	84,34	-49,48
6. Ricavo tariffario medio per utente	133,82	84,34	-49,48
7. Costo medio per abitante	6,38	5,43	-0,95
8. Abitanti per addetto	0,00	0,00	0,00
9. Incidenza del personale sul costo totale (%)	16,41 %	19,62 %	3,21 %
10. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	83,04 %	80,38 %	-2,66 %
11. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
12. Utenti per addetto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 111 - Alberghi e/o Colonie(centri estivi)
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia:	INDICATORI FINANZIARI
------------	-----------------------

2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		12.397,60	
Totale uscite	* 100 =	30.837,61	* 100 = 40,20 %

3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		12.397,60	
Totale uscite	* 100 =	30.837,61	* 100 = 40,20 %

9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		6.049,82	
Totale uscite	* 100 =	30.837,61	* 100 = 19,62 %

10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		24.787,79	
Totale uscite	* 100 =	30.837,61	* 100 = 80,38 %

11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		12.397,60	
Totale entrate	* 100 =	12.397,60	* 100 = 100,00 %

Tipologia:	INDICATORI DI PRESTAZIONE
------------	---------------------------

1 - Grado di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		147	
Domande presentate	* 100 =	147	* 100 = 100,00 %

12 - Utenti per addetto			
Utenti		147	
Addetti al servizio	=	0,0	= 0,00

Tipologia:	INDICATORI DI ECONOMICITÀ
------------	---------------------------

4 - Costo medio per utente			
Totale uscite		30.837,61	
Utenti	=	147	= 209,78

5 - Ricavo medio per utente			
Totale entrate		12.397,60	
Utenti	=	147	= 84,34

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

6 - Ricavo tariffario medio per utente			
Tariffe	=	12.397,60	=
Utenti		147	84,34

Tipologia: **INDICATORI DI COMPARABILITÀ (TRA ENTI DIVERSI)**

7 - Costo medio per abitante			
Totale uscite	=	30.837,61	=
Abitanti		5.683	5,43

8 - Abitanti per addetto			
Abitanti	=	5.683	=
Addetti al servizio		0,0	0,00

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 112 - Mense
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	324.800,00	-		Personale	47.750,00
-		Altre entrate	16.000,00	-		Beni di consumo	0,00
				-		Prestazione di servizi	400.950,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	2.000,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	0,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00
Totale			340.800,00	Totale			450.700,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finitale	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	322.400,00	324.800,00	321.781,75	99,07 %
-		Altre entrate	16.000,00	16.000,00	791,54	4,95 %
Totale			338.400,00	340.800,00	322.573,29	94,65 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finitale	Impegni	% Impegnato
-		Personale	47.750,00	47.750,00	47.737,77	99,97 %
-		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Prestazione di servizi	391.900,00	400.950,00	393.721,51	98,20 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	1.124,40	56,22 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			441.650,00	450.700,00	442.583,68	98,20 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Addetti al servizio	Numero	1,0	1,0
Domande presentate	Numero	743	740
Domande soddisfatte	Numero	743	740
Pasti offerti	Numero	87.000	88.105

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
2. Grado di copertura del costo con entrate (%)	76,62 %	72,88 %	-3,74 %
3. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	73,00 %	72,71 %	-0,29 %
4. Costo medio per pasto offerto	5,08	5,02	-0,06
5. Ricavo medio per pasto offerto	3,89	3,66	-0,23
6. Ricavo tariffario medio (prezzo medio) per pasto offerto	3,71	3,65	-0,06
7. Costo medio per abitante	77,71	77,88	0,17
8. Abitanti per addetto	5.683,00	5.683,00	0,00
9. Incidenza del personale sul costo totale (%)	10,81 %	10,79 %	-0,02 %
10. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	88,74 %	88,96 %	0,22 %
11. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	95,27 %	99,75 %	4,48 %
12. Pasti per addetto	87.000,00	88.105,00	1.105,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 112 - Mense
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia:	INDICATORI FINANZIARI
------------	-----------------------

2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		322.573,29	
Totale uscite	* 100 =	442.583,68	* 100 = 72,88 %

3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		321.781,75	
Totale uscite	* 100 =	442.583,68	* 100 = 72,71 %

9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		47.737,77	
Totale uscite	* 100 =	442.583,68	* 100 = 10,79 %

10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		393.721,51	
Totale uscite	* 100 =	442.583,68	* 100 = 88,96 %

11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		321.781,75	
Totale entrate		322.573,29	* 100 = 99,75 %

Tipologia:	INDICATORI DI PRESTAZIONE
------------	---------------------------

1 - Grado di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		740	
Domande presentate	* 100 =	740	* 100 = 100,00 %

12 - Pasti per addetto			
Pasti offerti		88.105	
Addetti al servizio	=	1,0	= 88.105,00

Tipologia:	INDICATORI DI ECONOMICITÀ
------------	---------------------------

4 - Costo medio per pasto offerto			
Totale uscite		442.583,68	
Pasti offerti	=	88.105	= 5,02

5 - Ricavo medio per pasto offerto			
Totale entrate		322.573,29	
Pasti offerti	=	88.105	= 3,66

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

6 - Ricavo tariffario medio (prezzo medio) per pasto offerto			
Tariffe	=	321.781,75	
Pasti offerti		88,105	= 3,65

Tipologia: **INDICATORI DI COMPARABILITÀ (TRA ENTI DIVERSI)**

7 - Costo medio per abitante			
Totale uscite	=	442.583,68	
Abitanti		5.683	= 77,88

8 - Abitanti per addetto			
Abitanti	=	5.683	
Addetti al servizio		1,0	= 5.683,00

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 113 - Pesa Pubblica
 Centro di responsabilità: 2 - Area 5 - Servizi Polizia Locale (commercio)

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	13.000,00	-		Personale	0,00
-		Altre entrate	0,00	-		Beni di consumo	0,00
				-		Prestazione di servizi	4.000,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	0,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	1.400,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00
Totale			13.000,00	Totale			5.400,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finita	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	13.000,00	13.000,00	11.352,00	87,32 %
-		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			13.000,00	13.000,00	11.352,00	87,32 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finita	Impegni	% Impegnato
-		Personale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Beni di consumo	150,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Prestazione di servizi	4.000,00	4.000,00	3.921,08	98,03 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	1.400,00	1.400,00	1.340,00	95,71 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			5.550,00	5.400,00	5.261,08	97,43 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Servizi resi	Numero	5.038	4.400

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura del costo con entrate (%)	234,23 %	215,77 %	-18,46 %
2. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	234,23 %	215,77 %	-18,46 %
3. Costo medio per abitante	0,98	0,93	-0,05
4. Abitanti per addetto	1,13	1,29	0,16
5. Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
6. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	72,07 %	74,53 %	2,46 %
7. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2015

Centro di costo: 113 - Pesa Pubblica
 Centro di responsabilità: 2 - Area 5 - Servizi Polizia Locale (commercio)

Tipologia: **INDICATORI FINANZIARI**

1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		11.352,00	
	* 100 =		* 100 = 215,77 %
Totale uscite		5.261,08	

2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		11.352,00	
	* 100 =		* 100 = 215,77 %
Totale uscite		5.261,08	

5 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		0,00	
	* 100 =		* 100 = 0,00 %
Totale uscite		5.261,08	

6 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		3.921,08	
	* 100 =		* 100 = 74,53 %
Totale uscite		5.261,08	

7 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		11.352,00	
	* 100 =		* 100 = 100,00 %
Totale entrate		11.352,00	

Tipologia: **INDICATORI DI COMPARABILITÀ (TRA ENTI DIVERSI)**

3 - Costo medio per abitante			
Totale uscite		5.261,08	
	=		= 0,93
Abitanti		5.683	

4 - Abitanti per addetto			
Abitanti		5.683	
	=		= 1,29
Servizi resi		4.400	

Scheda B: OBIETTIVI INDIVIDUALI

ANARA ABDEL SIMONIETTA Anno 2015

Allegato delibera delibera del 23/9/2016
n. 59

Obiettivo (art. 6, c. 2 del D. Lgs. 160/99)	Peso in % (1)	Indicatore	Es. ante	Es. fine	Terzo	Valutazione
Attività di supporto nella gestione del personale, acquisto nuovo software gestionale, invio nuove comunicazioni per la stipula dei nuovi contratti assicurativi (conosci)	10%	Livello di partecipazione del personale, adempimento e completezza delle attività previste - rispetto delle scadenze (50%)				100
Perse in essere tutte le attività necessarie per un corretto funzionamento del servizio per il personale, nomina nuove risorse in materia e della linea guida della Dgs PA.	10%	Tempestività e funzionalità nella gestione del personale al 95%				0,00
Potenziamento della attività produttiva ed un'efficiente gestione del servizio di assicurazione, devono essere stipulati gli adempimenti di gara per l'individuazione nuove Compagnie private di assicurazione per la stipula dei nuovi contratti assicurativi	10%	Completezza degli adempimenti di gara (70%) conosci, in contratti stipulati, a stata precisione di economicità di spesa 10%; livello di validità dell'individuazione della compagnia prima, seconda e terza (30%)				1,00
Casare nella maniera più affidabile e funzionale il sito Web del Comune in modo da garantire la pubblicazione e gli aggiornamenti, con particolare riferimento al Settore Amministrazione	10%	Livello dell'efficienza e chiarezza del sito (50%), livello della completezza e tempestività degli aggiornamenti (50%), Livello della completezza della Sezione Trasparenza (50%)				0,00
Attivazione zona WiFi in coerenza e nel rispetto del programma di governo del Sindaco	10%	Attivazione nel tempo (50%), e modalità (50%) previsti con soddisfazione del proprio portatore (50%)				0,00
Partecipazione, Dilettazioni al CC e CCI in materia pubblica	10%	Tempestività, qualità, precisione, completezza e completezza nella prestazione, degli atti (50%), livello del contenzioso delle attività esternalizzate (50%)				0,00
Aggiornamento banca dati (CINQU)	10%	Livello del contenzioso con la società esternalizzata (50%), Livello del contenzioso del sito (50%)				0,00
Gestione IPO (imposta di pubblicità) - DPA (demi pubblica affissioni) - Tassop permanentemente A) B) C) D) E) F) G) H) I) J) K) L) M) N) O) P) Q) R) S) T) U) V) W) X) Y) Z) AA) AB) AC) AD) AE) AF) AG) AH) AI) AJ) AK) AL) AM) AN) AO) AP) AQ) AR) AS) AT) AU) AV) AW) AX) AY) AZ) BA) BB) BC) BD) BE) BF) BG) BH) BI) BJ) BK) BL) BM) BN) BO) BP) BQ) BR) BS) BT) BU) BV) BW) BX) BY) BZ) CA) CB) CC) CD) CE) CF) CG) CH) CI) CJ) CK) CL) CM) CN) CO) CP) CQ) CR) CS) CT) CU) CV) CW) CX) CY) CZ) DA) DB) DC) DD) DE) DF) DG) DH) DI) DJ) DK) DL) DM) DN) DO) DP) DQ) DR) DS) DT) DU) DV) DW) DX) DY) DZ) EA) EB) EC) ED) EE) EF) EG) EH) EI) EJ) EK) EL) EM) EN) EO) EP) EQ) ER) ES) ET) EU) EV) EW) EX) EY) EZ) FA) FB) FC) FD) FE) FF) FG) FH) FI) FJ) FK) FL) FM) FN) FO) FP) FQ) FR) FS) FT) FU) FV) FW) FX) FY) FZ) GA) GB) GC) GD) GE) GF) GG) GH) GI) GJ) GK) GL) GM) GN) GO) GP) GQ) GR) GS) GT) GU) GV) GW) GX) GY) GZ) HA) HB) HC) HD) HE) HF) HG) HH) HI) HJ) HK) HL) HM) HN) HO) HP) HQ) HR) HS) HT) HU) HV) HW) HX) HY) HZ) IA) IB) IC) ID) IE) IF) IG) IH) II) IJ) IK) IL) IM) IN) IO) IP) IQ) IR) IS) IT) IU) IV) IW) IX) IY) IZ) JA) JB) JC) JD) JE) JF) JG) JH) JI) JJ) JK) JL) JM) JN) JO) JP) JQ) JR) JS) JT) JU) JV) JW) JX) JY) JZ) KA) KB) KC) KD) KE) KF) KG) KH) KI) KJ) KL) KM) KN) KO) KP) KQ) KR) KS) KT) KU) KV) KW) KX) KY) KZ) LA) LB) LC) LD) LE) LF) LG) LH) LI) LJ) LK) LL) LM) LN) LO) LP) LQ) LR) LS) LT) LU) LV) LW) LX) LY) LZ) MA) MB) MC) MD) ME) MF) MG) MH) MI) MJ) MK) ML) MN) MO) MP) MQ) MR) MS) MT) MU) MV) MW) MX) MY) MZ) NA) NB) NC) ND) NE) NF) NG) NH) NI) NJ) NK) NL) NM) NO) NP) NQ) NR) NS) NT) NU) NV) NW) NX) NY) NZ) OA) OB) OC) OD) OE) OF) OG) OH) OI) OJ) OK) OL) OM) ON) OO) OP) OQ) OR) OS) OT) OU) OV) OW) OX) OY) OZ) PA) PB) PC) PD) PE) PF) PG) PH) PI) PJ) PK) PL) PM) PN) PO) PP) PQ) PR) PS) PT) PU) PV) PW) PX) PY) PZ) QA) QB) QC) QD) QE) QF) QG) QH) QI) QJ) QK) QL) QM) QN) QO) QP) QQ) QR) QS) QT) QU) QV) QW) QX) QY) QZ) RA) RB) RC) RD) RE) RF) RG) RH) RI) RJ) RK) RL) RM) RN) RO) RP) RQ) RR) RS) RT) RU) RV) RW) RX) RY) RZ) SA) SB) SC) SD) SE) SF) SG) SH) SI) SJ) SK) SL) SM) SN) SO) SP) SQ) SR) SS) ST) SU) SV) SW) SX) SY) SZ) TA) TB) TC) TD) TE) TF) TG) TH) TI) TJ) TK) TL) TM) TN) TO) TP) TQ) TR) TS) TT) TU) TV) TW) TX) TY) TZ) UA) UB) UC) UD) UE) UF) UG) UH) UI) UJ) UK) UL) UM) UN) UO) UP) UQ) UR) US) UT) UY) UZ) VA) VB) VC) VD) VE) VF) VG) VH) VI) VJ) VK) VL) VM) VN) VO) VP) VQ) VR) VS) VT) VU) VV) VW) VX) VY) VZ) WA) WB) WC) WD) WE) WF) WG) WH) WI) WJ) WK) WL) WM) WN) WO) WP) WQ) WR) WS) WT) WU) WV) WW) WX) WY) WZ) XA) XB) XC) XD) XE) XF) XG) XH) XI) XJ) XK) XL) XM) XN) XO) XP) XQ) XR) XS) XT) XU) XV) XW) XX) XY) XZ) YA) YB) YC) YD) YE) YF) YG) YH) YI) YJ) YK) YL) YM) YN) YO) YP) YQ) YR) YS) YT) YU) YV) YW) YX) YZ) ZA) ZB) ZC) ZD) ZE) ZF) ZG) ZH) ZI) ZJ) ZK) ZL) ZM) ZN) ZO) ZP) ZQ) ZR) ZS) ZT) ZU) ZV) ZW) ZX) ZY) ZZ)						0,00
Attivazione di accensione (CINQU), Affidamento incarico esterno a società accreditata per accensione Area	10%	n. 50 del licenziamento di n. 50 imu; Livello di adempimento dei criteri alla base della gara di individuazione (50%); Completezza e funzionalità del contratto con la società esterna e corrispondenza con la stessa (50%)				0,97
Accensione e accensione dell'attività di ricezione carta di lotto e estrazione risultante dell'ente (ceduta fino all'anno 2011) compresa la sezione derivanti da votazioni il codice della zona	10%	Percentuale delle incassazioni cartine negli anni precedenti; Livello di adempimento dei criteri alla base della gara di individuazione (50%); Completezza e funzionalità del contratto con la società esterna e corrispondenza con la stessa (50%)				0,97
Totale pesatura obiettivi individuali	100%					9,27

Valutazione degli obiettivi individuali 9,27

Valutazione EX ANTE

Luogo Rosate
 Data 01/11/16
 FIRMA DEL VALUTATORE 

Scheda C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

PANARA ADELE SIMONETTA

Anno 2015

Tipologia di Comportamento	Categoria	Descrizione	Pesatura in % (a)	Ex-ante Fattori oggettivi	Valutazione (a) (g) (b)	Valutazione (a) (g) (b)
Capacità di governance esterna e comunicazione	Governance esterna	Qualità nella relazione con gli stakeholder				
	Comunicazione interna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione interna				
Capacità di Pianificazione e controllo	Comunicazione esterna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione esterna				
	Qualità nella individuazione della mission, delle finalità e degli obiettivi	Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi	15%	Rispetto dei criteri, ove applicabili, dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. 150/09. Rispetto della metodologia di definizione redazione degli obiettivi del Comune di (Verbale nucleo di valutazione del.....)	9,55	1,43
	Qualità dei sistemi di reporting	Chiarezza dei report sullo stato di attuazione dei risultati attesi	15%		9	1,35
	Efficacia del controllo per il riorientamento della gestione	Capacità di riorientamento delle strategie e/o della gestione in base alle risultanze del controllo				
	Trasversalità	Capacità di coordinamento ed integrazione tra UO e con le altre UO	20%		10	2,00
	Leadership	Capacità di esercitare la leadership formale ed informale	15%		10	1,50
	Decisione	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte	15%		10	1,50
	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati				
	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento				
	Gestione del conflitto organizzativo	Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi				
Capacità di gestione del personale	Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti				
	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della definizione delle proposte formative				
	Arricchimento e rotazione delle mansioni	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale				
Capacità di valutazione dei propri collaboratori	Capacità di premiare la performance ove necessario anche mediante la differenziazione della valutazione delle prestazioni del personale affidato	20%		Presentazione e confronto con i dipendenti sugli obiettivi e sui comportamenti attesi. Eventuale feed-back sull'andamento di obiettivi e comportamenti. Presentazione e confronto con i dipendenti sui risultati conseguiti e sui comportamenti tenuti. Grado di differenziazione	9,15	1,83
Totale pesatura comportamenti organizzativi			100%			9,61

Valutazione EX-ANTE

Luogo

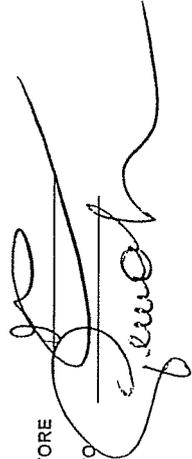
PODIÈ

Data

2/11/10

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO



Scheda B: OBIETTIVI INDIVIDUALI

Anno 2015

CODAZZI PIETRO

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Indicatori	Target	Es - ante	Raggiunto	Rapporti ES/TA	Grado di raggiungimento dell'obiettivo (0-100)	Valori di assegnazione (0-100)
1. Istruttoria Permessi di costruire	tempi max di procedimento D - 1	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,29
2. Istruttoria DIA	tempi max di procedimento D - 1	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,29
3. Istruttoria SCIA	1 giorno	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,29
4. Istruttoria Permessi di CIL CILA ecc.	1 giorno	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,29
5. Rilascio autorizzazioni paesaggistiche	tempi max di procedimento - 1	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,29
6. Controllo e rilascio certificazione di Settore	tempi max di procedimento - 1	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,29
7. Rilascio idoneità alloggiativa	tempi max di procedimento - 1	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,29
8. Vigilanza attività edilizia privata	tempi max di procedimento - 1	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,74
1. Manutenzione edifici Pubblici (Scuole, Case Comunali, Palazzo Municipale, Castello, ecc.)	Tempo di intervento max 30 gg urgenza: intervento a domanda	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,29
2. Decoro Cimiero (verifiche attività Cooperative)	Affidamento servizio: 04/2014 attività: svolta 31/12	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,74
3. Manutenzione strade	Km di strade manuf/km di strade comunali tempo max intervento: 7gg	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,15
1. Controllo attività svolte da Società Partecipata	Resoconto attività su report società partecipata	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,29
2. Sgombero neve	Affidamento servizio: 15/11 di intervento: DID (allordine di intervento)	15-nov	raggiunto	raggiunto	10	10	0,44
3. Verde pubblico	Resoconto attività su report società partecipata	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,29
1. Redazione Piano 2016/2018	Redazione, Adozione, Approvazione Fluidità della procedura	rispetto tempistica di normativa	raggiunto	raggiunto	10	10	1,47
2. Programma Opere Pubbliche 2015/2017	Rispetto tempistica di piano (esecuzione) fluidità delle procedure	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	0,74
1. Esecuzione lavori stradali - roiatoria via Pellico	Approvazione progetto inizio lavori	30/06/2015 30/09/2015 31/12/2015	parzialmente raggiunto	parzialmente raggiunto	9	9	0,66
1. Adozione e approvazione variante generale	Adozione entro aprile 2015, pubblicazione entro maggio 2015, approvazione entro ottobre 2015	31-dic	raggiunto	raggiunto	10	10	1,03
1. Bando per manifestazione d'interesse area per struttura inserimento lavorativo e spazi socio-sanitari	Definizione accordi con la società, avvio progettazione spazi socio - sanitari.	31-ott	non raggiunto	non raggiunto	5,9	5,9	0,61

Totale pesatura obiettivi individuali 100%

Valutazione degli obiettivi individuali

9,50

Valutazione EX ANTE

Luogo

Data

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO

ROSA TE
ESTATE


Scheda C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

Anno 2015

Tipologia di Comportamento	Categoria	Descrizione	Pesatura in % (a)	Ex-ante Fattori oggettivi	Ex-post Valutazione (a) (b)	Valutazione (a) (b)
Capacità di governance esterna e comunicazione	Governance esterna	Qualità nella relazione con gli stakeholder				
	Comunicazione interna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione interna				
	Comunicazione esterna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione esterna				
Capacità di Pianificazione e controllo	Qualità nella individuazione della mission, delle finalità e degli obiettivi	Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi	15%	Rispetto dei criteri, ove applicabili, dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. 150/09. Rispetto della metodologia di definizione redazione degli obiettivi del Comune di (Verbale nucleo di valutazione del....)	10	1,50
	Efficacia dei sistemi di reporting	Chiarezza dei report sullo stato di attuazione dei risultati attesi	15%	Capacità di riordinamento delle strategie e/o della gestione in base alle risultanze del controllo	10	1,50
	Efficacia del controllo per il riordinamento della gestione	Capacità di coordinamento ed integrazione tra UO e con le altre UO	20%		9,85	1,97
	Trasversalità	Capacità di esercitare la leadership formale ed informale	15%		9	1,35
Capacità organizzative e di gestione del personale	Leadership	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte	15%		9	1,35
	Decisione	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati				
	Delega	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento				
	Coordinamento	Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi				
Capacità di valutazione dei propri collaboratori	Gestione del conflitto organizzativo	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti				
	Accoglienza e inserimento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della definizione delle proposte formative				
	Formazione e addestramento	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale				
	Arricchimento e relazione delle mansioni	Capacità di premiare la performance ove necessario anche mediante la differenziazione della valutazione delle prestazioni del personale affidato	20%	Presentazione e confronto con i dipendenti sugli obiettivi e sui comportamenti attesi. Eventuale feed-back sull'andamento di obiettivi e comportamenti. Presentazione e confronto con i dipendenti sui risultati conseguiti e sui comportamenti tenuti. Grado di differenziazione	9,85	1,97
Totale pesatura comportamenti organizzativi				100%		9,64

Valutazione EX ANTE

Luogo

Data

FIRMA DEL VALUTATORE 

FIRMA DEL VALUTATO 

Scheda B: OBIETTIVI INDIVIDUALI

Anno 2015

MANGIAGALLI GIULIA

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Ex- ante		Ex-post	
			Target	Risultato	Stato di raggiungimento dell'obiettivo (10/10)	Stato di raggiungimento dell'obiettivo (10/10)
Predisposizione Bilancio di Previsione Formulazione proposte previsioni di Entrata e Spesa inerenti il servizio da iscriversi nel bilancio Ann. E Più Autorizzatorie e con Nuova Contabilità 11/9/2011 titolo conoscitivo suddivisione capitoli/Relazione Tecnica e Verifica Equilibri di Bilancio	25%	4 incontri amministratori e 4/5 incontri con P.O. anche separati Autovalutazione 92% primo indicatore, 94% secondo indicatore	legge entro 30.7.2015 e salvaguardia 31.7.2015	approvazione Bilancio e salvaguardia in data 15.7.2015	10	2,50
DUP, Documento unico di Programmazione (d.Lgs.118/2011)	10%	4 incontri amministratori e 2 incontri P.O. Regolarità, tempestività e completezza 95% Rispetto scadenze 95% (nota)'amministr. ha con seduta Giunta rinvio approvazione dopo esame nuova normativa	di legge entro 31.12.2015 approvazione G.C. termine non perentorio	aggiornato bilancio 2015 in data 1.10.2015 e inviate comunicazioni per incontri e dati da inserire in DUP	9,5	0,95
Riaccertamento straordinario dei residui al 1.1.2015 D. Lgs. 118/2011	10%	almeno 2 incontri con ogni P.O. e predisposto unico riepilogo da settore per tutte le P.O. per accertamento	30/04/2015	approvato documento con G.C.36 del 30.4.2015	10	1,00
Applicazione nuova normativa IVA (split payment e reverse charge)	15%	primo indicatore 93% secondo indicatore 95%	di legge versamento entro 16 mese successivo	indicatori rispettati ,rettificate imputazione con aggiornamento codifica in contabilità	10	1,50
Fatturazione elettronica implementazione sistema registraz. fatture in collaborazione con Servizio affari Istituzionali Protocollo	15%	estrazione indicatori rispettati	100%	vedi atti	9,65	1,45
Raggiungimento obiettivo patto di stabilità	25%	informativa mensile ad eccezione agosto rispettati i parametri al 100%	100%	all'11/2/2016 rispettato con spazi regione(monitoraggio) in data 24.3.2016 inviata certificazione (scad.31.3.2016)	10	2,50

Totale pesatura obiettivi individuali 100%

Valutazione degli obiettivi individuali

9,90

Valutazione EX ANTE

Luogo Rosate

Data 27/10

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO

Scheda C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

Anno 2015

Tipologia di Comportamento	Categoria	Descrizione	Pesatura in % (a)	ES-0051		
				Valutazione (0-10)(b)	Valutazione ponderata (c=tb)	
Capacità di governance esterna e comunicazione	Governance esterna	Qualità nella relazione con gli stakeholder				
	Comunicazione interna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione interna				
	Comunicazione esterna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione esterna				
Capacità di Pianificazione e controllo		Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi				
		Qualità nella individuazione della mission, della finalità e degli obiettivi	15%	10	1,50	
		Qualità dei sistemi di reporting	15%	10	1,50	
		Efficacia del controllo per il riorientamento della gestione				
		Trasversalità	20%	9	1,80	
		Leadership	15%	9	1,35	
		Decisione	15%	9,3	1,40	
		Delega				
	Capacità organizzative e di gestione del personale	Coordinamento	Capacità di esercitare la leadership formale ed informale			
		Gestione del conflitto organizzativo	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte			
Accoglienza e inserimento		Capacità di coordinamento ed integrazione tra UO e con le altre UO				
Formazione e addestramento		Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte				
Arricchimento e rotazione delle mansioni		Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati				
Capacità di valutazione dei propri collaboratori		Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento				
		Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi				
Totale pesatura comportamenti organizzativi:			100%		9,29	

Valutazione EX ANTE

Luogo

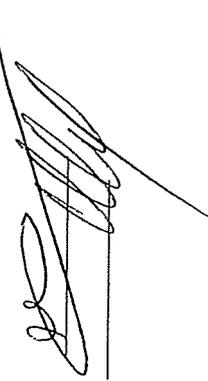
Rosate

Data

18/10

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO



Scheda B: OBIETTIVI INDIVIDUALI

FIDR ANNUALE Anno 2015

PROIEZIONE		2015		2016		2017		2018		2019		2020	
Obiettivo (art. 8, c. 2 del D. Lgs. 110/09)	Peso in % (0-100)	Indicatore	Target										
n. 1. Assicurare il loro funzionamento con il pubblico nella maniera più adeguata	10%	Indice gradimento da parte dell'utenza 80%, pagamento 100% sottoscrizione 80%	vedi report										
n. 2. Promuovere la partecipazione della cittadinanza ai servizi e alle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale, dalla Biblioteca e alle Associazioni. Partecipazione ad iniziative comuni e iniziative di collaborazione con altri enti	5%	valutazione utenza 80%; verifica e valutazione 80%; verifica standard di carattere generale	vedi report										
n. 3. Promuovere l'attività sportiva	5%	grado di soddisfazione, iniziative, attività partecipativa 80%, sottoscrizione, n. atti	vedi report										
n. 4. Promuovere l'attività culturale e supportare le associazioni del territorio	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 5. Promuovere l'attività sportiva	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 6. Promuovere l'attività culturale e supportare le associazioni del territorio	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 7. Promuovere l'attività sportiva	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 8. Promuovere l'attività culturale e supportare le associazioni del territorio	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 9. Promuovere l'attività sportiva	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 10. Cultura, associazionismo e tempo libero, organizzazione eventi	5%	grado di soddisfazione, iniziative, attività partecipativa 80%, sottoscrizione, n. atti	vedi report										
n. 11. Promuovere l'attività culturale e supportare le associazioni del territorio	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 12. Promuovere l'attività sportiva	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 13. Promuovere l'attività culturale e supportare le associazioni del territorio	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 14. Promuovere l'attività sportiva	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 15. Promuovere l'attività culturale e supportare le associazioni del territorio	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 16. Promuovere l'attività sportiva	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 17. Promuovere l'attività culturale e supportare le associazioni del territorio	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 18. Promuovere l'attività sportiva	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 19. Promuovere l'attività culturale e supportare le associazioni del territorio	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
n. 20. Promuovere l'attività sportiva	5%	n. associazioni, n. parodi, n. incontri ad eventi, n. spettacoli, n. iniziative, n. iniziative	vedi report										
Totale pesatura obiettivi individuali													100%
Variazione degli obiettivi individuali													0,00

Valutatore EX ANTE
 ROSARIO
 GIATTO
 Luogo _____
 Data _____
 FIRMA DEL VALUTATORE _____

Scheda C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

FIORI ANNALISA

Anno

2015

Tipologia di Comportamento	Categoria	Descrizione	Pesatura in % (a)	Es-empio	Valutazione Valutatore (0-10)	Valutazione Esperto (0-10)	
Capacità di governance esterna e comunicazione	Governance esterna	Qualità nella relazione con gli stakeholder					
	Comunicazione interna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione interna					
	Comunicazione esterna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione esterna					
Capacità di Pianificazione e controllo		Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi	15%	Rispetto dei criteri, ove applicabili, dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. 150/09. Rispetto della metodologia di definizione redazione degli obiettivi del Comune di (Verbale nucleo di valutazione del...)	9	1,35	
		Chiarezza del report sullo stato di attuazione dei risultati attesi	15%		8,7	1,31	
		Capacità di riorientamento delle strategie e/o della gestione in base alle risultanze del controllo					
		Capacità di coordinamento ed integrazione tra UO e con le altre UO	20%		9	1,80	
		Capacità di esercitare la leadership formale ed informale	15%		9	1,35	
		Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte	15%		9	1,35	
		Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati					
	Capacità organizzative e di gestione del personale	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento				
		Gestione del conflitto organizzativo	Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi				
		Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti				
	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della definizione delle proposte formative					
	Arricchimento e rotazione delle mansioni	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale					
Capacità di valutazione dei propri collaboratori		Capacità di premiare la performance ove necessario anche mediante la differenziazione della valutazione delle prestazioni del personale affidato	20%	Presentazione e confronto con i dipendenti sugli obiettivi e sui comportamenti attesi. Eventuale feed-back sull'andamento di obiettivi e comportamenti. Presentazione e confronto con i dipendenti sui risultati conseguiti e sui comportamenti tenuti. Grado di differenziazione	8	1,60	
Totale pesatura comportamenti organizzativi			100%			8,76	

Valutazione EX ANTE

Luogo

ROSARIO

Data

8/1/16

FIRMA DEL VALUTATORE



FIRMA DEL VALUTATO

Scheda B: OBIETTIVI INDIVIDUALI

ALBIZZATI LUIGI

Anno 2015

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)		Indicatori		Ex-ante Target		Es-Poste		Stato di raggiungimento (percentuale)	
Peso in % (a)						Risultati	Ragioni di stato		
10%	Attività di educazione stradale presso le scuole	entro maggio	12 ore di lezione	effettuate lezioni ed esercitazioni anche sulla pubblica via	obiettivo raggiunto	10	1,00		
10%	Svolgimento controlli tributi e IUC	100% richieste uffici nr. accertamenti	100% richieste uffici	evase tutte le pratiche ed anche d'iniziativa	effettuati controlli richiesti da tutti gli uffici	10	1,00		
10%	Controlli velocità al fine della sicurezza stradale	nr. accertamenti	verbali nr. 125	obiettivo raggiunto	effettuati controlli anche dalle colonnine fisse	9	0,90		
10%	Svolgimento controlli polizia edilizia	svolgimento controlli a carattere urbanistico edilizio	100% richieste UT ed altri enti	evase tutte le richieste ed effettuato controlli congiunti	effettuati controlli soprattutto in prevenzione di possibili abusi	9,5	0,95		
10%	Assicurare controllo territorio con specifica vigilanza ambientale al fine di prevenire illeciti	pattugliamento giornaliero zone critiche	effettuato servizio giornaliero costante su nr. 2 turni dalle 07:00 alle 20:00	dato compiti di prevenzione anche a gruppo giaccha verdi	svolto gradue lavoro considerata la mancanza l'un agente rispetto al 2013	10	1,00		
10%	Utilizzare in modo più incisivo le apparecchiature di videosorveglianza	100% consegna a A.G. informazioni entro 5 giorni	evasione richieste in 5 gg	evasione richieste immediate	data massima collaborazione a forze dell'ordine e ai cittadini vittime di furti	10	1,00		
10%	Effettuare piano ammodernamento della segnaletica stradale	reforcamento segnaletica orizzontale su tutte le strade vicinali	effettuazione nuovi interventi	effettuato riforcamento linee di margine su tutte le strade da e per le cascate pericolose in caso di nebbia	obiettivo raggiunto e in fase di completamento la sostituzione di tutta la segnaletica verticale ammalorata	10	1,00		
15%	Gestione e manutenzione pesa pubblica	100% richieste gettoni pesa e mantenimento pesa	100% richieste gettoni e acquisto nuovi gettoni	acquistato nr. 500 nuovi gettoni	effettuato costante controllo funzionamento apparecchiature	10	1,50		
15%	Garantire l'apertura dello sportello dal lunedì al venerdì per 13,5 ore alla settimana	ufficio aperto lun mar gio ven 8:30-11:00 martedì anche 17:00-18:00 merc 11:00-13:00	13,5 ore settimana	aperto anche sabato mattina e su appuntamento anche serale oltre le 18:00	obiettivo raggiunto	10	1,50		
100%	Totale pesatura obiettivi individuali								9,85

Valutazione EX ANTE

Valutazione degli obiettivi individuali

Luogo

Data

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO

Scheda C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

ALBIZATI LUIGI

Anno

2015

Tipologia di Comportamento		Es-ante		Fattori oggettivi		
Tipologia di Comportamento	Categoria	Descrizione	Pesatura in % (d)	Valutazione (0-10)	Valutazione (senza scale-10)	
Capacità di governance esterna e comunicazione	Governance esterna	Qualità nella relazione con gli stakeholder				
	Comunicazione interna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione interna				
	Comunicazione esterna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione esterna				
	Capacità di Pianificazione e controllo	Qualità nella individuazione della mission, della finalità e degli obiettivi	Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi	15%	9	1,35
		Qualità dei sistemi di reporting	Rispetto dei criteri, ove applicabili, dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. 150/09. Rispetto della metodologia di definizione redazione degli obiettivi del Comune di Verbale nucleo di valutazione del...	15%	9	1,35
	Capacità organizzative e di gestione del personale	Efficacia del controllo per il orientamento della gestione	Chiarezza dei report sullo stato di attuazione dei risultati attesi			
		Trasversalità	Capacità di orientamento delle strategie e/o della gestione in base alle risultanze del controllo			
		Leadership	Capacità di coordinamento ed integrazione tra UO e con le altre UO	20%	9	1,80
		Decisione	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte	15%	8	1,20
	Capacità di valutazione dei propri collaboratori	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati	15%	7,9	1,19
Coordinamento		Capacità di esercitare la leadership formale ed informale				
Gestione del conflitto organizzativo		Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte				
Accoglienza e inserimento		Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento				
Formazione e addestramento		Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi				
Arricchimento e rotazione delle mansioni		Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti				
Capacità di valutazione e di differenziazione	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della definizione delle proposte formative				
	Arricchimento e rotazione delle mansioni	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale				
Capacità di valutazione e di differenziazione	Capacità di premiare la performance ove necessario anche mediante la differenziazione della valutazione delle prestazioni del personale affidato	Presentazione e confronto con i dipendenti sugli obiettivi e sui comportamenti attesi. Eventuale feed-back sull'andamento di obiettivi e comportamenti. Presentazione e confronto con i dipendenti sui risultati conseguiti e sui comportamenti tenuti. Grado di differenziazione	20%	9	1,80	
Totale pesatura comportamenti organizzativi			100%		8,69	

Valutazione EX ANTE

Luogo

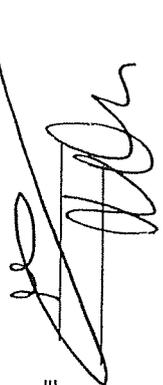
BOATE

Data

8/11/16

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO



SEDUTA DI GIUNTA DEL 23/6/2015 N. 59

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE -
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li, 23/6/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

F.to Dott.ssa Maria Basalice

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li, 23/6/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citatadi
bilancio.

L'Ufficio del Revisore del Conto

Li,

IL REVISORE DEL CONTO
(Dott.ssa Giovanna Ceribelli)

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 7/7/2016 al 22/7/2016

Rosate, 7/7/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 7/7/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
~~Dott.ssa Maria Baselice~~

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice